

ESAME di MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/26

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
I.T.E. "Falcone e Borsellino"**

BRESSANONE/BRIXEN

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V ITE Serale

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING



Bressanone, 15 maggio 2026

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof. ssa Raffaella Lauria**

INDICE	Pagina
PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA RIFERITO ALL'INDIRIZZO DEGLI STUDI	3
1 QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO	4
2 PROFILO DELLA CLASSE	5
COMPOSIZIONE DEL CDC CON CENNI ALLA CONTINUITÀ/DISCONTINUITÀ	6
COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	8
GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO 2025-2026	9
METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI PREVALENTEMENTE USATI	10
EDUCAZIONE CIVICA	12
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
CRITERI PER LA VALUTAZIONE	13
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	13
RELAZIONI FINALI E CONTENUTI AFFRONTATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE	14
CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	59
CALENDARIO EFFETTUAZIONE PROVE INVALSI	59
FIRMA DI TUTTI I COMPONENTI DEL CDC	60
ALLEGATI	60

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA RIFERITO ALL'INDIRIZZO DEGLI STUDI

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

La formazione acquisita gli consente di operare in contesti professionali diversificati, sia in ambito pubblico che privato, e di proseguire gli studi universitari o di intraprendere percorsi di specializzazione post-diploma. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	III + IV	V
Lingua e letteratura italiana e Storia	6	6
Tedesco 2° lingua – L2	4	4
Lingua inglese	2	2
Matematica	2	2
Informatica	2	2
Diritto	3	3
Economia politica	2	2
Economia aziendale	7	9
Totale ore settimanali	28	28
Rif. circolare ministeriale numero 6 del 27-02-2015 ed in particolare D.P.R. 29 ottobre 2012, numero 263" Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali".		

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe risultava composta da 15 corsisti, di cui 13 con diversa lingua d'origine e con competenze nella lingua italiana, in particolare nella produzione scritta, non ancora pienamente consolidate. Nel corso dell'anno, quattro studenti hanno interrotto la frequenza per motivi personali o lavorativi, pertanto si presentano all' Esame di Maturità 11 candidati.

Le prove d'ingresso, finalizzate alla rilevazione delle competenze in vista della classe quinta, hanno evidenziato un livello complessivamente basso, attribuibile principalmente alle carenze nella conoscenza della lingua italiana. Tuttavia, l'impegno e la buona volontà dimostrati dalla maggior parte dei corsisti hanno consentito il raggiungimento di risultati nel complesso sufficienti sul piano dei contenuti, generalmente acquisiti con applicazione e serietà.

Le carenze nella competenza linguistica, sia scritta sia orale, hanno però inciso trasversalmente su tutte le discipline. Il Consiglio di Classe ha pertanto valorizzato, in sede di valutazione, l'impegno profuso nello studio individuale, ritenuto elemento compensativo rispetto alle difficoltà emerse nelle prove scritte. In riferimento al livello di partenza, i docenti concordano nel rilevare che, se i progressi sul piano linguistico richiedono tempi più lunghi per consolidarsi pienamente e difficilmente possono compiersi nell'arco di soli due anni scolastici, i corsisti hanno tuttavia mostrato un'evoluzione significativa nelle diverse discipline. Sul piano dei contenuti, essi hanno progressivamente acquisito la capacità di approfondire in modo critico gli argomenti affrontati, di rielaborare i nuclei fondanti delle varie discipline e degli autori studiati, nonché di operare ove possibili collegamenti interdisciplinari. I corsisti hanno inoltre sviluppato una maggiore autonomia espositiva e argomentativa, riuscendo a esprimere con crescente chiarezza e consapevolezza conoscenze, competenze e riflessioni personali, in particolare nelle verifiche orali e nei momenti di confronto didattico.

A supporto del percorso formativo, i corsisti hanno potuto usufruire di ulteriori sei ore settimanali di attività extracurricolari, messe a disposizione dall'insegnante di Italiano, ma spesso anche dagli altri insegnanti. Tali interventi hanno previsto attività di tutoring individuale e di gruppo, finalizzate al potenziamento linguistico, al consolidamento delle competenze metodologiche e disciplinari, alla preparazione delle verifiche orali, nonché al recupero delle principali difficoltà ortografiche e grammaticali.

Le numerose assenze, sebbene prevalentemente dovute a esigenze lavorative, hanno inciso negativamente sulla preparazione complessiva dei corsisti, che avrebbero beneficiato di una maggiore continuità nella frequenza e di un più costante esercizio per un apprendimento più efficace delle discipline.

COMPOSIZIONE DEL CDC CON CENNI ALLA CONTINUITÀ/DISCONTINUITÀ

Nel corso del biennio si è verificato l'avvicendamento di alcuni docenti, che ha comportato una significativa discontinuità sia sul piano metodologico sia su quello didattico, in particolare nelle discipline di Tedesco L2, Inglese, Italiano e Storia, Diritto ed Economia politica. Tale alternanza ha inevitabilmente inciso sul processo di apprendimento degli studenti, rendendo più complessa la costruzione di un percorso formativo coerente e progressivo.

In particolare, per quanto riguarda la lingua tedesca, il livello di partenza della classe si è rivelato complessivamente molto basso, condizione che ha reso più impegnativo per gli insegnanti non solo il recupero delle competenze di base, ma anche il tentativo di innalzare gradualmente il livello generale di preparazione. A ciò si è aggiunta una certa difficoltà nel coinvolgere e motivare gli studenti, soprattutto rispetto alla consapevolezza dell'importanza dello studio delle lingue straniere, sia in ambito scolastico sia in prospettiva futura, personale e professionale.

Nonostante tali criticità, i docenti hanno comunque cercato di adottare strategie diversificate e interventi mirati, volti a sostenere il percorso di apprendimento e a stimolare, per quanto possibile, una maggiore partecipazione e responsabilizzazione da parte degli alunni.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL MONOENNIO (classi III e IV)

Discipline	Classe III e IV Anno Scolastico 2024/25	Classe 5 ^a Anno Scolastico 2025/2026
Italiano	Supplente: Manzutto Elisa fino al 14.03.25 Sartor Marina	Sartor Marina
Storia	Supplente: Manzutto Elisa fino al 14.03.25 Sartor Marina	Sartor Marina
Tedesco L2	Hernandez Maria Pia	Blasbichler Simon
Inglese	Rudic Irina	Simone Francine
Economia politica	Sardella Perla	Cardascia Assunta
Diritto	Sardella Perla	Cardascia Assunta
Informatica	Lunardi Gianmarco	Lunardi Gianmarco
Economia aziendale	Fabio Repele	Fabio Repele
Matematica	Giuseppe Lombardino	Giuseppe Lombardino

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE della classe quinta

N°	Materia	N° ore	Docente
1	Italiano	4	Marina Sartor <i>Coordinatrice di classe</i>
	Storia	2	
2	Tedesco L2	2	Simon Blasbichler
3	Inglese	2	Francine Simon
4	Economia politica	2	Assunta Cardascia
	Diritto	3	
5	Economia aziendale	9	Fabio Repele
6	Matematica	2	Giuseppe Lombardino
7	Informatica	2	Lunardi Gianmarco

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

I percorsi di istruzione per adulti, in particolare nei corsi serali, si caratterizzano per la presenza di un'utenza eterogenea, spesso composta da studenti che portano con sé esperienze di insuccesso scolastico pregresso, interruzioni del percorso formativo o difficoltà personali e lavorative. In questo contesto, la scuola assume non solo una funzione formativa, ma anche un ruolo significativo nel favorire il recupero della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità, contribuendo a un processo di ricostruzione e consolidamento dell'identità personale oltre che delle competenze disciplinari.

Il corso ha avuto inizio con un gruppo di 19 corsisti; tuttavia, nel corso del percorso formativo, si è registrata una progressiva riduzione del numero degli iscritti. Alcuni studenti, infatti, non hanno pienamente compreso o sottovalutato l'impegno richiesto dalla frequenza di un percorso scolastico in parallelo all'attività lavorativa, decidendo di interrompere la partecipazione dopo alcuni mesi di prova. Tale dinamica ha portato a una significativa contrazione del gruppo classe, che conta complessivamente 11 studenti. Nel gruppo-classe è presente un corsista con BES (L. 170).

Fin dalle prime fasi del percorso è emersa in modo evidente una criticità di natura linguistica: la quasi totalità dei corsisti, di diversa lingua d'origine, presentava infatti competenze nella lingua italiana inferiori rispetto a quelle generalmente attese per studenti inseriti in un terzo o quarto anno di studi. Questa situazione ha richiesto un costante e significativo investimento di tempo e risorse didattiche nel consolidamento delle abilità linguistiche di base, indispensabili per poter affrontare in modo adeguato i contenuti disciplinari.

Nonostante l'impegno profuso dai docenti e i progressi gradualmente registrati, il livello linguistico complessivo della classe non ha raggiunto, al termine del quinto anno, i livelli di competenza in uscita previsti dall'indirizzo di studi. Tale condizione ha inevitabilmente inciso sulla programmazione didattica, rendendo necessario un adattamento degli obiettivi e una selezione degli argomenti da trattare, con una conseguente riduzione della complessità dei contenuti inizialmente previsti. Va comunque sottolineato come, pur all'interno di queste difficoltà, gli studenti siano riusciti a compiere un percorso di crescita significativo rispetto ai livelli di partenza, sia sul piano scolastico sia su quello personale. In generale, si può affermare che i risultati più rilevanti siano stati conseguiti sul piano umano e nella formazione della persona, più che strettamente sul versante degli apprendimenti disciplinari.

GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 la classe ha evidenziato un percorso di crescita complessivamente positivo, sia sul piano delle competenze disciplinari sia sotto il profilo della maturazione personale e culturale. Pur partendo da livelli di preparazione eterogenei e con competenze di base non consolidate, i corsisti hanno progressivamente rafforzato conoscenze e abilità, raggiungendo risultati complessivamente adeguati. Sul piano linguistico permangono fragilità espressive e difficoltà di piena consolidazione, comprensibili anche in relazione al limitato arco temporale del percorso scolastico; tuttavia, sul versante dei contenuti gli studenti hanno mostrato una preparazione più affinata, sviluppando una sufficiente capacità di analisi, rielaborazione e collegamento tra gli argomenti affrontati nelle diverse discipline.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata nel complesso corretta e collaborativa. Gli studenti hanno preso parte alle attività didattiche con atteggiamento rispettoso e disponibile al confronto, intervenendo in maniera via via più pertinente e consapevole durante le lezioni e le verifiche orali.

Per quanto riguarda interesse e impegno, la classe ha manifestato una partecipazione discontinua, anche a causa di numerose assenze che hanno talvolta rallentato il processo di apprendimento e la continuità dello studio. Nonostante ciò, in generale i corsisti hanno dimostrato interesse per le attività proposte e, soprattutto nella seconda parte dell'anno, un impegno più responsabile e una maggiore autonomia nel lavoro scolastico, con esiti più apprezzabili sul piano dei contenuti disciplinari.

Si fa presente che uno studente sosterrà la prova orale di Inglese, per la quale sarà nominato un membro esterno, anziché quella di Tedesco L2. Su richiesta dello studente in data 03.02.26 è stata avviata la procedura per l'esenzione dall'accertamento della seconda lingua /Tedesco) all'Esame di Maturità ai sensi dell'art. 12 del D.P. Presidente della Provincia 27/04/2018 nr.13/1. La Commissione ripartirà i 40 punti per la valutazione delle prove scritte nel seguente modo: per la prima e la seconda prova rispettivamente 20 (venti) punti.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI PREVALENTEMENTE USATI

Nel lavoro con studenti adulti la metodologia didattica ha privilegiato la lezione dialogata e la partecipazione attiva, promuovendo il confronto tra pari e la valorizzazione delle esperienze personali e professionali pregresse. La progettazione didattica è stata improntata a criteri di flessibilità, al fine di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi individuali, consentendo interventi mirati di recupero e potenziamento.

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente attraverso lezioni frontali, integrate da modalità interattive e problematizzanti, volte a stimolare il pensiero critico e la rielaborazione autonoma dei contenuti. Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento tra i saperi disciplinari e l'esperienza concreta degli studenti, favorendo processi di apprendimento significativo attraverso approcci di tipo esperienziale e collaborativo.

Sono state inoltre adottate strategie di semplificazione, ove necessario, per sostenere gli studenti con maggiori difficoltà nella lingua italiana e tedesca, nonché strumenti di verifica diversificati, calibrati sulle competenze effettivamente acquisite. L'azione didattica ha costantemente mirato a rafforzare l'autonomia nello studio, le competenze trasversali e la capacità di applicare le conoscenze in contesti reali, in particolare nel contesto economico e aziendale.

Approccio didattico nel corso del biennio:

Metodo di insegnamento / apprendimento	1 Assente	2 Occasionale	3 Frequente	4 Molto frequente	5 Costante
Lezione frontale					X
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	X
Problem solving – simulazioni – analisi di casi					X
Attività di laboratorio (50% Informatica/Laboratorio)				X	

Indicatori di frequenza:

1 = assente; 2 = occasionale; 3 = frequente; 4 = molto frequente; 5 = costante

Materiali e strumenti utilizzati	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri o dispense					X
Sussidi multimediali				X	

Indicatori di frequenza:

1 = assente; 2 = occasionale; 3 = frequente; 4 = molto frequente; 5 = costante

Tipologie di verifiche	1	2	3	4	5
Colloquio					X
Elaborazione/produzione di testi Argomentativi					X
Risoluzione di problemi			X		
Prove strutturate e semi strutturate					X

EDUCAZIONE CIVICA

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INTERVENTI SVOLTI		
Disciplina	Nr ore (PTOF)	Argomenti
STORIA (Interdisciplinare con diritto-economia, Tedesco, Inglese)	3	La Costituzione L'ordinamento dello Stato Le autonomie locali Lo Statuto di Autonomia Il Fascismo e i totalitarismi Unione Europea ONU La globalizzazione
DIRITTO/ECONOMIA	22	La Magistratura La Corte Costituzionale La Pubblica Amministrazione Il lavoro subordinato Il lavoro minorile
TEDESCO	4	Südtirols Geschichte (historische Entwicklung, Identität, Autonomie) Zweiter Weltkrieg (historischer Kontext und Folgen) Aktuelle politische und gesellschaftliche Themen (Irakrieg 2026 und seine Auswirkungen; Social Media und seine Problematiken) Diskussion zur Wiedereinführung der Wehrpflicht (Pro und Contra)
INGLESE	4	History and origins of the European Union History and origins of the United Nations Comparative: EU vs. UN Local perspective: South Tyrol's autonomy Globalisation

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Tecnico Economico "Falcone Borsellino" di Bressanone promuove una cultura dell'inclusione fondata sui principi di equità, partecipazione e valorizzazione delle differenze individuali, ponendo particolare attenzione ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altri bisogni educativi speciali (BES). A tal fine, l'Istituto predispone interventi educativi e didattici personalizzati, nonché strategie metodologiche e organizzative finalizzate a favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno, garantendo pari opportunità di apprendimento, partecipazione attiva alla vita scolastica e successo formativo.

Le azioni inclusive adottate comprendono, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili e inclusive, strumenti compensativi, misure dispensative, percorsi personalizzati, attività di supporto e accompagnamento, oltre a forme di verifica e valutazione coerenti con il percorso individuale dello studente. Particolare attenzione viene inoltre riservata alla collaborazione tra scuola, famiglia, servizi territoriali e figure specialistiche, al fine di assicurare un intervento educativo condiviso ed efficace.

Le strategie, i metodi didattici, gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste per ciascuna studentessa e ciascuno studente sono dettagliatamente riportati nella documentazione specifica contenuta nel Fascicolo del candidato, redatta nel rispetto della normativa vigente in materia di inclusione scolastica e tutela del diritto allo studio.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti ha deliberato in merito alla valutazione con la delibera n. 21 del Collegio dei docenti del 26 novembre 2025, sui criteri per la valutazione in itinere, periodica e finale: criteri di valutazione approvati per l'anno scolastico 2025-2026, reperibile sul sito della scuola: [Delibera n. 21 del Collegio dei docenti sui criteri per la valutazione in itinere, periodica e finale – IIS BRESSANONE](#)

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI

Per quanto riguarda il corso serale, le attività didattiche si sono svolte prevalentemente nell'aula tradizionale, dotata di PC e Monitor Interattivo Multimediale (MIM), nonché nel laboratorio di informatica, utilizzato in particolare per le attività pratiche e per il potenziamento delle competenze digitali.

Le attività di recupero e potenziamento sono state inoltre realizzate anche in ambienti più informali e flessibili, pensati per favorire un clima di apprendimento collaborativo, inclusivo e maggiormente rispondente alle esigenze formative degli studenti adulti.

RELAZIONI FINALI E CONTENUTI AFFRONTATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE
Docente: Prof. Marina Sartor Disciplina: ITALIANO – a/s 2025/2026 Classe: V ITE SERALE Amministrazione Finanza e Marketing Ore settimanali nella classe: 6 (4 Italiano +2 Storia)
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE
Nel corso dell'anno scolastico l'insegnamento dell'Italiano ha rappresentato un ambito di particolare attenzione, sia per il consolidamento delle competenze espressive sia per lo sviluppo delle capacità di comprensione e analisi testuale. In tale contesto, il lavoro didattico si è orientato non solo all'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma anche al rafforzamento di un metodo di studio più consapevole e autonomo. La classe, inizialmente composta da 15 corsisti e successivamente ridottasi a 11 candidati agli Esami di Maturità a seguito di alcune interruzioni nella frequenza, ha presentato fin dall'inizio criticità nella lingua. In particolare, le attività di verifica iniziale hanno evidenziato diffuse fragilità nella rielaborazione scritta e nell'analisi dei testi, che hanno richiesto un costante lavoro di recupero e consolidamento nel corso dell'anno. Nonostante tali difficoltà, una parte significativa dei corsisti ha dimostrato impegno e senso di responsabilità, riuscendo a conseguire risultati complessivamente sufficienti (in qualche caso buoni) sul piano dei contenuti, pur in presenza di una padronanza espressiva non sempre pienamente sicura. Sulla base di tali considerazioni è stato valorizzato il percorso individuale e la partecipazione al lavoro proposto, riconoscendo l'impegno come elemento rilevante nel processo valutativo. L'attività didattica è stata affiancata da interventi di supporto extra-scolastici, articolati in momenti di tutoring individuale e di gruppo, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze di comprensione, produzione e analisi dei testi, nonché al recupero delle principali criticità riscontrate. Tali iniziative, sostenute anche dalla disponibilità dei docenti, hanno costituito un indispensabile strumento di accompagnamento al percorso curricolare. Va infine rilevato come la discontinuità nella frequenza e il tempo complessivamente limitato a disposizione non abbiano sempre consentito un esercizio regolare e approfondito, condizione necessaria per il pieno consolidamento delle competenze linguistiche e interpretative richieste dalla disciplina.
MODULO ORARIO ADOTTATO
L'orario si è articolato in tre ore settimanali per lo studio degli argomenti e dei documenti, e un'ora per le verifiche orali e le esercitazioni di esposizione. Si è tenuto conto del poco tempo per lo studio individuale a casa per degli studenti lavoratori includendo nell'orario scolastico l'incremento degli esercizi in classe.
VALUTAZIONE DELLA METODOLOGIA

La metodologia didattica adottata si è avvalsa prevalentemente di lezioni frontali dialogate, nelle quali gli argomenti sono stati introdotti mediante la proiezione di presentazioni in formato PPT e materiali predisposti dall'insegnante, in linea con i principi della metodologia UDL (Universal Design for Learning). Tali materiali sono stati successivamente messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Google Classroom, al fine di favorire la revisione autonoma e l'approfondimento individuale.

È stata costantemente perseguita la partecipazione attiva degli alunni, promuovendo il confronto tra pari e valorizzando le esperienze pregresse, in particolare in considerazione della specificità dell'utenza adulta. L'obiettivo è stato quello di sostenere la costruzione di significati attraverso un apprendimento di tipo esperienziale e collaborativo.

Le attività didattiche hanno incluso letture guidate, analisi testuali e confronti interdisciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche e critiche. La didattica è stata modulata secondo tempi flessibili, così da consentire sia il recupero delle difficoltà sia il potenziamento delle competenze, in base alle esigenze individuali.

Le lezioni, pur mantenendo un'impostazione frontale, sono state rese interattive e problematizzanti. La comprensione degli argomenti trattati è stata verificata attraverso esercitazioni in classe e produzioni individuali, che hanno rappresentato anche un'importante occasione per esercitare la lingua italiana e per sviluppare abilità di problem-solving, sia sul piano formale sia su quello emotivo-relazionale.

Durante gli incontri extracurricolari, il lavoro è stato fortemente personalizzato: si è intervenuti sul potenziamento grammaticale in modo mirato ai bisogni individuali, sul miglioramento del metodo di studio, sull'esposizione orale e sulla rilettura guidata e commentata dei testi affrontati in classe.

Per quanto riguarda il programma, esso non è stato svolto integralmente nella sua componente più tradizionale relativa alla selezione di autori e brani. Tale criticità rappresenta un punto di debolezza non imputabile alla metodologia adottata, bensì alle numerose assenze degli studenti, che hanno reso necessario riprendere frequentemente gli argomenti già trattati, e alle difficoltà linguistiche riscontrate, particolarmente rilevanti nell'approccio al linguaggio poetico.

MATERIALI

I materiali sono stati forniti dall'insegnante sotto forma di fotocopie di testi/approfondimenti, questionari, presentazioni di ppt creati per ciascun argomento e diversificati secondo il metodo UDL.

Un file riassuntivo del programma è stato messo a disposizione dei corsisti sulla piattaforma Classroom.

È stata possibile la consultazione di libri di testo per il quinto anno dalla biblioteca.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI INDIVIDUALI: Elaborazione personale dei vari argomenti, domande aperte, esposizione orale. E' stata privilegiata la forma colloquiale che coinvolgeva tutta la classe, sotto forma di verifica generale orale.

PROVE SCRITTE: elaborato scritto di Italiano su testi dei passati esami di Stato.

La valutazione ha tenuto conto della padronanza linguistica, della capacità di comprensione e analisi dei testi, della coerenza argomentativa e della partecipazione al dialogo formativo. In quanto percorso per adulti, particolare attenzione è stata riservata al percorso personale dello studente, al progresso rispetto al livello di partenza e alla capacità di autovalutazione. L'obiettivo finale ha perseguito la preparazione al superamento dell'esame finale, e l'utilizzo della lingua come strumento di comunicazione efficace e di riflessione critica sulla realtà.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL DIALOGO FORMATIVO

In generale i corsisti hanno partecipato attivamente al lavoro in classe. Si sono mostrati interessati alla materia ma hanno affrontato con difficoltà l'introduzione di testi con linguaggio complesso a motivo delle carenze linguistiche; hanno lavorato in un clima sereno, sentendosi liberi di confrontarsi con l'insegnante in merito a eventuali difficoltà, che hanno affrontato anche nel tutoring pomeridiano. Nelle ultime settimane dell'anno scolastico si sono talvolta attivati momenti di discussione costruttiva interdisciplinare propedeutica al colloquio orale dell'esame di Stato, dai quali è emerso un interesse verso tematiche capaci di anticipare fenomeni ed eventi del mondo contemporaneo.

COMPLETAMENTO DELLE CONSEGNE

I corsisti hanno avuto difficoltà nell'espletamento delle consegne a motivo del poco tempo a disposizione, essendo studenti-lavoratori. Quanto alla qualità del contenuto, le verifiche orali hanno evidenziato nella seconda parte dell'anno per tutti buon impegno e risultati sufficienti; tuttavia, la qualità risulta in generale non ancora ottimale per livello, senza incremento significativo.

GRADIMENTO DELLA METODOLOGIA DA PARTE DEGLI STUDENTI

☐ **ALTO** ☐ MEDIO ☐ BASSO ☐ NULLO

Gli studenti hanno espresso opinione favorevole nei confronti della metodologia adottata, apprezzando di interagire maggiormente con l'insegnante in modo dialogico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi del lavoro svolto ha evidenziato il raggiungimento di un livello generale sufficiente, con persistenti criticità nello scritto, e il programma non è stato completamente esaurito. E' stato dedicato congruo spazio alla preparazione dell'esame scritto e orale.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Gli obiettivi della fine del quinto anno si caratterizzano per i livelli di maggiore complessità e di più ampia articolazione rispetto agli anni precedenti in vista dell'esame conclusivo; lo sviluppo delle capacità e l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'esame implicherebbe molto più approfondimento, anche se vi è consapevolezza che studenti-lavoratori non possano obiettivamente dedicarvi un congruo tempo di studio individuale.

VALUTAZIONE GENERALE

La relazione con l'insegnante fin dall'inizio è stata costruttiva e dialogica, e il lavoro si è svolto senza problemi. In generale gli studenti della 5 ITE Serale mostrano ancora lacune nelle abilità standard per affrontare l'esame, specie in ambito linguistico e lessicale, anche se per alcuni di loro si possono rilevare significativi miglioramenti della performance complessiva.

Bressanone, 15.05.26

Prof. M. Sartor



PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO Classe: V I.T.E. (corso serale) Prof. M. Sartor Anno scolastico 2025/2026			
Nuclei tematici fondamentali	Contenuti principali	Autori	Testi
1. Il primo Novecento e il Decadentismo	Introduzione al Novecento; La Belle Époque; La crisi del Positivismo; il Decadentismo	Pascoli, D'Annunzio	Pascoli: <i>Il lampo, Il tuono, novembre, Lavandare</i> ; D'Annunzio: <i>La pioggia nel pineto</i>
2. Avanguardie	Crepuscolarismo; Futurismo; Manifesto del Futurismo	Gozzano; Marinetti	Gozzano: <i>Le due strade</i> ; Marinetti: <i>L'abolizione della pastasciutta</i>
3. Poesia della Grande Guerra	Contesto storico; crisi esistenziale; nuova poesia	Ungaretti	Ungaretti: <i>Veglia; Fratelli; Sono una creatura</i>
4. La crisi dell'io	Maschera e volto; umorismo; La psicanalisi	Pirandello, Svevo Elementi del Pensiero psicanalitico	Pirandello: <i>Il treno ha fischiato</i> ; brano da <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; Svevo: <i>il vizio del fumo</i>
5. Tra le due guerre – Intellettuali e fascismo	Intellettuali e fascismo; impegno e opposizione	Emilio Lussu; Antonio Gramsci; Gaetano Salvemini; Umberto Saba; Piero Gobetti	Lussu: lettura da Marcia su Roma e dintorni (La marcia su Roma); Gramsci: <i>Il fascismo e la sua politica</i> ; Salvemini: <i>Il rifiuto del giuramento di fedeltà</i> ; Saba: <i>La malattia mortale del fascismo</i> ; Gobetti: <i>La salvezza della dignità</i>
6. Ermetismo	Caratteri dell'ermetismo; linguaggio poetico	Quasimodo; Montale; Saba	Quasimodo: <i>Alle fronde dei salici; Ed è subito sera</i> ; Montale: <i>Ho sceso, dandoti il braccio; Cigola la carrucola</i> Saba
7. Secondo Novecento	Evoluzione della poesia nel secondo dopoguerra	Sereni; Luzi	Sereni: <i>Non sa più nulla, è alto sulle ali</i> ; Luzi: <i>Le donne di Baghdad; l'11 Settembre</i>
8. Romanzo del Novecento	Rapporto individuo–società; crisi e trasformazioni	Tomasi di Lampedusa; Calvino	Lampedusa: <i>Il ballo</i> , da <i>Il Gattopardo</i> ; Calvino: <i>Gian dei Brughi</i>
9. Contemporanea	Fantasia, simbolismo, allegoria nella narrativa contemporanea	Márquez; Buzzati; Tolkien	Márquez: brano da Cent'anni di solitudine; Buzzati: <i>La giacca stregata</i> ; Tolkien: <i>La foglia di Niggle</i>

Osservazioni finali

Il programma è stato svolto in modo complessivamente coerente con la pianificazione iniziale. Alcune riduzioni nei contenuti si sono rese necessarie a causa delle difficoltà linguistiche degli studenti e della frequenza discontinua.

L'insegnante
Prof. Marina Sartor

RELAZIONE FINALE

Docente: **Prof. Marina Sartor**

Disciplina: STORIA – a/s 2025/2026

Classe: **V ITE SERALE** Amministrazione Finanza e Marketing

Ore settimanali nella classe: 6 (4 Italiano +2 Storia)

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe, inizialmente composta da 15 corsisti e successivamente ridottasi a 11 candidati agli Esami di Maturità a seguito di alcune interruzioni nella frequenza, ha presentato fin dall'inizio criticità nella lingua, che hanno rallentato la possibilità di approfondimenti e letture critiche.

Nonostante tali difficoltà, una parte significativa dei corsisti ha dimostrato impegno e senso di responsabilità, riuscendo a conseguire risultati complessivamente sufficienti (in qualche caso buoni) sul piano dei contenuti, pur in presenza di una padronanza espressiva non sempre pienamente sicura. Sulla base di tali considerazioni è stato valorizzato il percorso individuale e la partecipazione al lavoro proposto, riconoscendo l'impegno come elemento rilevante nel processo valutativo.

L'attività didattica è stata affiancata da interventi di supporto extra-scolastici, articolati in momenti di tutoring individuale e di gruppo, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze di comprensione, produzione e analisi dei testi, nonché al recupero delle principali criticità riscontrate. Tali iniziative, sostenute anche dalla disponibilità dei docenti, hanno costituito un indispensabile strumento di accompagnamento al percorso curricolare.

Va infine rilevato come la discontinuità nella frequenza e il tempo complessivamente limitato a disposizione non abbiano sempre consentito un esercizio regolare e approfondito, condizione necessaria per il pieno consolidamento delle competenze linguistiche e interpretative richieste dalla disciplina.

MODULO ORARIO ADOTTATO

L'orario si è articolato in due ore settimanali per lo studio degli argomenti e dei documenti, e congruo spazio alle verifiche orali e alle esercitazioni di esposizione. Si è tenuto conto del poco tempo per lo studio individuale a casa per degli studenti lavoratori.

VALUTAZIONE DELLA METODOLOGIA

La metodologia, trattandosi di studenti adulti, ha privilegiato la lezione interattiva e problematizzante, il lavoro su documenti, articoli, mappe concettuali, materiali audiovisivi e, quando possibile, brevi testi di storia economica. Particolare attenzione è stata riservata al collegamento con l'esperienza professionale e personale dei corsisti, finalizzata a promuovere la costruzione di significati attraverso l'apprendimento esperienziale e collaborativo.

L'attività didattica si è avvalsa prevalentemente di lezioni frontali dialogate, integrate da presentazioni multimediali predisposte dall'insegnante, per introdurre e visualizzare i contenuti. Le lezioni si sono aperte con momenti di brainstorming iniziale, lezione frontale dialogata seguita/alternata dalla spiegazione o lettura guidata dei materiali prodotti ad hoc dall'insegnante (secondo la metodologia UDL) e lavoro peer to peer per la rielaborazione orale dei contenuti.

Gli studenti usufruiscono di un supporto allo studio individualizzato o a piccoli gruppi, facoltativo, di 6 ore settimanali, finalizzato alla comprensione dei testi e all'esposizione orale in lingua italiana; in detto corso vengono anche effettuate lezioni di recupero linguistico e analisi del testo.

Per quanto riguarda il programma, esso non è stato svolto integralmente nella sua componente più tradizionale relativa alla selezione di autori e brani. Tale criticità rappresenta un punto di debolezza non imputabile alla metodologia adottata, bensì alle numerose assenze degli studenti, che hanno reso

necessario riprendere frequentemente gli argomenti già trattati, e alle difficoltà linguistiche riscontrate, particolarmente rilevanti nell'approccio al linguaggio poetico.

MATERIALI

I materiali sono costituiti dal libro di testo di riferimento ma soprattutto e dai testi/approfondimenti, questionari, presentazioni PPT creati dall'insegnante per ciascun argomento e diversificati secondo il metodo UDL (Universal Design for Learning).

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le verifiche, prevalentemente orali, hanno costituito occasione per potenziare la competenza linguistica in italiano e sviluppare capacità di argomentazione e problem-solving; sono state finalizzate a valutare la comprensione, la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti in vista dell'esame.

Prove orali: principali strumenti di verifica (domande aperte, esposizioni, analisi di documenti).

Numero di prove:

1° periodo → 2 orali

2° periodo → 3 orali;

Indicatori di valutazione: chiarezza espositiva, coerenza logica, comprensione dei contenuti, capacità di collegamento.

Recupero: attività in itinere, sportello individuale su richiesta e attività finalizzate alla conoscenza della lingua italiana nelle 6 ore settimanali extra-curricolari dedicate.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL DIALOGO FORMATIVO

In generale i corsisti hanno partecipato attivamente al lavoro in classe. Si sono mostrati interessati alla materia ma hanno affrontato con difficoltà l'introduzione di testi con linguaggio complesso a motivo delle carenze linguistiche; hanno lavorato in un clima sereno, sentendosi liberi di confrontarsi con l'insegnante in merito a eventuali difficoltà, che hanno affrontato anche nel tutoring pomeridiano. Nelle ultime settimane dell'anno scolastico si sono talvolta attivati momenti di discussione costruttiva interdisciplinare propedeutica al colloquio orale dell'esame di Stato, dai quali è emerso un interesse verso tematiche capaci di anticipare fenomeni ed eventi del mondo contemporaneo.

COMPLETAMENTO DELLE CONSEGNE

I corsisti hanno avuto difficoltà nell'espletamento delle consegne a motivo del poco tempo a disposizione, essendo studenti-lavoratori. Quanto alla qualità del contenuto, le verifiche orali hanno evidenziato nella seconda parte dell'anno per tutti buon impegno e risultati sufficienti; tuttavia, la qualità risulta in generale non ancora ottimale per livello, senza incremento significativo.

GRADIMENTO DELLA METODOLOGIA DA PARTE DEGLI STUDENTI

☒ **ALTO** ☐ MEDIO ☐ BASSO ☐ NULLO

Gli studenti hanno espresso opinione favorevole nei confronti della metodologia adottata, apprezzando di interagire maggiormente con l'insegnante in modo dialogico e ai costanti riferimenti con l'attualità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi del lavoro svolto ha evidenziato il raggiungimento di un livello generale sufficiente/buono, anche se il programma non è stato completamente esaurito.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Gli obiettivi della fine del quinto anno si caratterizzano per i livelli di maggiore complessità e di più ampia articolazione rispetto agli anni precedenti in vista dell'esame conclusivo; lo sviluppo delle capacità e l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'esame implicherebbe molto più approfondimento, anche se vi è consapevolezza che studenti-lavoratori non possano obiettivamente dedicarvi un congruo tempo di studio individuale.

VALUTAZIONE GENERALE

La relazione con l'insegnante fin dall'inizio è stata costruttiva e dialogica, e il lavoro si è svolto senza problemi. In generale gli studenti della 5 ITE Serale mostrano ancora lacune nelle abilità standard per affrontare l'esame, specie in ambito linguistico e lessicale, anche se per alcuni di loro si possono rilevare significativi miglioramenti della performance complessiva.

Bressanone, 15.05.26

Prof. M. Sartor



PROGRAMMA SVOLTO – STORIA – V ITES a/s 2025/26 Prof. M. Sartor			
Nuclei fondamentali	tematici	Argomenti	In dettaglio
Modulo 1 Il primo Novecento e la Grande Guerra		La <i>Belle époque</i> e la società di massa	I progressi tecnologici e sociali I partiti di massa Le tensioni sociali dell'età giolittiana Le cause della Prima guerra mondiale I sistemi delle alleanze
		La Prima Guerra Mondiale	La tragedia della guerra Le fasi della guerra La guerra di trincea Il 1917, "anno cruciale" La questione armena e il genocidio (1915-16) I "Punti di Wilson"
		La nuova Europa	Le conseguenze economiche della pace Il tema dell'autodeterminazione dei popoli
Modulo 2 Il primo dopoguerra: crisi economica e stati totalitari		La situazione politica ed economica nel primo dopoguerra	La ricostruzione politica: nuovi equilibri e tensioni sociali Le sfide economiche: inflazione, disoccupazione e crisi industriale

	Crisi economica e speculazioni La Rivoluzione russa: Rivoluzione bolscevica e nascita dell'URSS L'economia pianificata Il fascismo Il nazismo	Il tentativo di stabilizzazione finanziaria e le prime politiche di welfare Il ruolo delle potenze vincitrici nella ridefinizione degli assetti internazionali La nascita di nuovi movimenti politici e ideologie Usa: gli anni ruggenti e il crollo della borsa, la crisi del '29, il new deal L'economista Keynes spiega il circolo vizioso della depressione La rivoluzione bolscevica. Economia pianificata: statalizzazione e privatizzazione L'ideologia comunista Da Stalin alla Perestrojka La caduta del muro di Berlino L'ascesa di Putin La guerra in Cecenia La Marcia su Roma e la presa del potere di Mussolini Le scelte economiche del fascismo L'italianizzazione forzata delle minoranze nel Nord-Est L'economia nella Germania nazista
Modulo 3 La Seconda guerra mondiale	La Seconda Guerra Mondiale	Le cause della Seconda guerra mondiale Il dominio hitleriano sull'Europa L'entrata in guerra dell'Italia L'entrata in guerra degli Usa 1941: invasione dell'URSS e intervento americano La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati Le conseguenze umane e politiche della guerra Il dibattito storiografico: Le interpretazioni della Resistenza

	L'Italia dalla caduta di Mussolini alla liberazione	
Modulo L'Italia del dopoguerra. Dalla "guerra fredda" al boom economico	La divisione in due blocchi e la Guerra fredda L'Italia alla fine del conflitto	La divisione della Germania Il blocco occidentale, gli Usa e la Nato Il blocco sovietico e il Patto di Varsavia Il referendum istituzionale La nascita della Repubblica La Costituente
Modulo 5 La società dei consumi. Il Sessantotto. Gli anni Settanta.	Il boom economico e la società dei consumi Il Sessantotto Gli anni Settanta Gli Usa negli anni '60 e '70	Crescita industriale e innovazione tecnologica L'espansione del benessere e il cambiamento dello stile di vita La diffusione dei beni di consumo e la cultura del consumo di massa Effetti del boom economico sul mercato del lavoro e sulle famiglie Il ruolo della pubblicità e dei media nella società dei consumi La contestazione studentesca La rivolta studentesca, il pacifismo. Gli "anni di piombo" Una "nuova frontiera" per gli Stati Uniti. Il "sogno" di Martin Luther King Kennedy e il progetto di una concreta pace mondiale
Modulo 6 La questione sudtirolese	La storia complessa dell'Alto Adige/Südtirol: dall'annessione all'autonomia	Il gioco fascista Le opzioni, le Katakombenschulen. Il terrorismo sudtirolese Il "Pacchetto" L'autonomia e le sue prerogative
Modulo 8 Le radici dell'attualità	La decolonizzazione in Asia e Africa La nascita di Israele	La decolonizzazione: interpretazione di un fenomeno complesso Le guerre tra Israele e i Paesi arabi La questione israeliano-palestinese

	La primavera di Praga	
	Letture conclusive: Professione storico: valutare le fonti e individuare un percorso interpretativo Strategie di pensiero: riconsiderare il proprio punto di vista	

RELAZIONE FINALE

Docente: **Prof.ssa Assunta CARDASCIA**
 Disciplina: **DIRITTO** – a.s. 2025/2026
 Classe: **V ITE SERALE** Amministrazione Finanza e Marketing
 Ore settimanali nella classe: 5 (3 Diritto +2 Economia Politica)

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V serale dell'indirizzo AFM - inizialmente formata da 15 alunni, alcuni dei quali ha abbandonato il percorso di studio nel corso dell'anno scolastico - si presenta all'Esame di Maturità con 11 candidati, caratterizzati da una eterogeneità significativa sia per quanto riguarda il background scolastico sia per le competenze linguistiche. La maggior parte degli studenti, infatti, è di origine straniera e presenta difficoltà nell'uso della lingua italiana, in particolare nella comprensione dei testi giuridici e nell'espressione orale e scritta, fattori che incidono sul processo di apprendimento della disciplina.

Nel corso dell'anno scolastico si è riscontrata una frequenza discontinua, accompagnata da una partecipazione non sempre costante alle attività didattiche e da un impegno nello studio domestico spesso irregolare. Inoltre, il tempo complessivamente limitato a disposizione non ha sempre consentito un esercizio regolare e approfondito, condizione necessaria per il pieno consolidamento delle competenze giuridiche richieste dalla disciplina. Tali elementi hanno reso necessario un continuo adattamento della programmazione, con il ricorso a strategie didattiche semplificate, alla ripetizione dei contenuti e all'utilizzo di esempi concreti per favorire la comprensione dei concetti fondamentali del diritto.

A supporto del percorso di apprendimento, sono state attivate attività extrascolastiche di tutoring, sia individuale sia di gruppo, finalizzate al recupero delle criticità emerse e al potenziamento delle competenze di base. Tuttavia, anche in questo ambito, la partecipazione non è risultata sempre costante da parte di tutti gli studenti.

Nonostante le difficoltà evidenziate, una parte della classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e una progressiva, seppur lenta, acquisizione delle conoscenze di base. Permangono tuttavia fragilità diffuse, soprattutto nella capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio giuridico specifico.

In relazione agli obiettivi minimi della disciplina, il livello di raggiungimento risulta complessivamente sufficiente per una parte degli studenti, mentre per altri permangono lacune che rendono necessario un ulteriore consolidamento delle competenze essenziali.

MODULO ORARIO ADOTTATO

L'orario si è articolato in due ore settimanali per lo studio degli argomenti e un'ora per le attività di ripasso e supporto, ove necessarie, e le esercitazioni di esposizione/verifiche. Si è tenuto conto del poco tempo per lo studio individuale a casa per degli studenti lavoratori includendo nell'orario scolastico l'incremento delle esercitazioni e, ove richiesto, anche dello studio guidato in classe.

VALUTAZIONE DELLA METODOLOGIA

La metodologia didattica adottata si è basata principalmente su lezioni frontali partecipate, durante le quali i contenuti sono stati introdotti attraverso l'utilizzo di presentazioni in formato PPT, video esplicativi e materiali elaborati dall'insegnante. Nel corso delle spiegazioni, inoltre, sono state costruite in classe mappe concettuali e schemi, con l'obiettivo di evidenziare i nuclei fondamentali della disciplina, in coerenza con i principi dell'UDL (Universal Design for Learning). Tutti i materiali utilizzati sono stati successivamente condivisi sulla piattaforma Google Classroom, al fine di facilitare il ripasso autonomo e l'approfondimento individuale.

Si è cercato di stimolare costantemente la partecipazione attiva degli studenti, favorendo il dialogo, il confronto tra pari e la valorizzazione delle esperienze personali, aspetto particolarmente rilevante nel contesto dell'istruzione degli adulti. L'azione didattica è stata orientata alla costruzione condivisa delle conoscenze, privilegiando un approccio esperienziale e collaborativo.

Le attività proposte hanno compreso la lettura, la spiegazione e l'analisi guidata della Costituzione, nonché collegamenti interdisciplinari, con una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche e tecnico-giuridiche e del pensiero critico. La programmazione è stata gestita con una certa flessibilità nei tempi, per consentire sia il recupero delle difficoltà sia il consolidamento e il potenziamento delle competenze, in relazione ai bisogni dei singoli studenti.

Pur mantenendo una struttura prevalentemente frontale, le lezioni sono state impostate in modo interattivo e orientate alla problematizzazione dei contenuti. La verifica della comprensione è avvenuta attraverso esercitazioni in classe e produzioni individuali, che hanno rappresentato anche un'occasione significativa per esercitare l'uso della lingua italiana e sviluppare capacità di problem solving, sia sul piano cognitivo sia su quello relazionale.

Nel corso delle attività extracurricolari, il lavoro è stato fortemente personalizzato: gli interventi si sono concentrati in particolare sulla comprensione dei testi, sul miglioramento del metodo di studio, sul potenziamento dell'esposizione orale e sulla rilettura guidata e commentata degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, non è stato possibile affrontare in modo completo alcuni contenuti tradizionali relativi agli atti e ai mezzi della Pubblica Amministrazione, al rapporto di pubblico impiego e alla digitalizzazione amministrativa. Tale limite non è riconducibile alla metodologia adottata, ma è piuttosto legato alla frequenza discontinua degli studenti, che ha reso necessario riprendere più volte gli argomenti già trattati, e alle difficoltà linguistiche riscontrate, particolarmente significative nell'approccio al linguaggio tecnico-giuridico.

MATERIALI

Libro di testo adottato per il diurno unitamente ai materiali forniti dall'insegnante sotto forma di presentazioni di ppt creati per ciascun argomento, video e file audio esplicativi e diversificati secondo il metodo UDL.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI INDIVIDUALI: domande aperte, esposizione orale, elaborazione personale dei vari argomenti.

È stata privilegiata molto spesso la forma colloquiale che coinvolgeva tutta la classe, sotto forma di verifica generale orale, per consentire una riflessione critica ed esercitare la capacità di collegamento tra i diversi argomenti trattati.

Numero di prove minime:

1° periodo → 2 orali

2° periodo → 3 orali

Indicatori di valutazione: grado di conoscenza, chiarezza espositiva, capacità di comunicazione e di collegamento, abilità di applicazione delle conoscenze.

PROVE SCRITTE: domande aperte sugli argomenti trattati.

Numero di prove minime:

1° periodo → 2 scritti

2° periodo → 3 scritti

Indicatori di valutazione: La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenza, della competenza terminologica, espressiva nonché chiarezza espositiva, completezza dell'informazione e capacità di individuazione dei concetti chiave tralasciando quelli marginali, dell'eventuale rielaborazione personale ed originalità degli apporti.

Recupero: attività in itinere, sportello individuale su richiesta e attività finalizzate alla conoscenza dell'apparato istituzionale italiano ed alla comprensione della sua modalità di funzionamento.

In quanto percorso per adulti, particolare attenzione è stata riservata al percorso personale dello studente, al progresso rispetto al livello di partenza, alla partecipazione al dialogo formativo e alla capacità di autovalutazione. L'obiettivo finale ha perseguito la preparazione al superamento dell'esame finale attraverso la conoscenza e l'importanza della Carta Costituzionale, dell'apparato costituzionale, dell'agire come cittadino consapevole e responsabile, partecipe della vita civile e democratica a livello locale, nazionale ed europeo.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL DIALOGO FORMATIVO

In generale i corsisti hanno partecipato attivamente al lavoro in classe. Si sono mostrati interessati alla materia ma hanno affrontato con difficoltà l'introduzione degli argomenti a causa delle difficoltà linguistiche di base e della tecnicità del linguaggio giuridico risultato loro particolarmente complesso proprio a causa delle carenze linguistiche; hanno lavorato in un clima sereno, sentendosi liberi di confrontarsi con l'insegnante in merito a eventuali difficoltà, che hanno affrontato sia riprendendo in classe gli argomenti trattati che attraverso l'attività di tutoring pomeridiano. Nelle ultime settimane dell'anno scolastico si sono talvolta attivati momenti di discussione costruttiva interdisciplinare propedeutica al colloquio orale dell'Esame di Maturità, dai quali è emerso un interesse verso tematiche capaci di anticipare fenomeni ed eventi del mondo contemporaneo.

COMPLETAMENTO DELLE CONSEGNE

I corsisti hanno avuto difficoltà nell'espletamento delle consegne a motivo del poco tempo a disposizione, essendo studenti-lavoratori. Quanto alla qualità del contenuto, le verifiche orali hanno evidenziato nella seconda parte dell'anno un impegno differente tra gli studenti e risultati non pienamente sufficienti per tutti; tuttavia la qualità risulta in generale di livello sufficiente, senza incremento significativo.

GRADIMENTO DELLA METODOLOGIA DA PARTE DEGLI STUDENTI

☐ ALTO
 ☐ MEDIO
 ☐ BASSO
 ☐ NULLO

Gli studenti hanno espresso opinione favorevole nei confronti della metodologia adottata, apprezzando nell'interagire con l'insegnante in modo dialogico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi del lavoro svolto ha evidenziato il raggiungimento di un livello generale sufficiente, persistono criticità nella produzione orale e nella capacità espositiva. Il programma non è stato completamente esaurito. E' stato dedicato congruo spazio alla preparazione dell'esame orale concentrando l'attenzione sui collegamenti della materia e sull'interdisciplinarietà.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Gli obiettivi della fine del quinto anno si caratterizzano per i livelli di maggiore complessità e di più ampia articolazione rispetto agli anni precedenti in vista dell'esame conclusivo; lo sviluppo delle capacità e l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'esame implicherebbe molto più approfondimento, anche se vi è consapevolezza che studenti-lavoratori non possano obiettivamente dedicarvi un congruo tempo di studio individuale.

VALUTAZIONE GENERALE

La relazione con l'insegnante fin dall'inizio è stata costruttiva e dialogica, e il lavoro si è svolto senza problemi. In generale gli studenti della 5 ITE Serale mostrano ancora lacune nelle abilità standard per affrontare l'esame, specie in ambito linguistico e lessicale, anche se per alcuni di loro si possono rilevare significativi miglioramenti della performance complessiva.

Bressanone, 15.05.26

Prof.ssa A. Cardascia

PROGRAMMA SVOLTO – DIRITTO – V ITE S

a.s. 2025/26

Prof.ssa A. CARDASCIA

Nuclei tematici fondamentali	Argomenti
TEMA 1 - Lo Stato	
Capitolo 1 Lo Stato e la Costituzione	Le caratteristiche della Stato Costituzione e lo Stato Le forme di Stato Le forme di Governo
Capitolo 2 La Costituzione e i cittadini	I principi fondamentali della Costituzione Diritti e libertà individuali e collettive Doveri costituzionali
Capitolo 3 Lo Stato e gli Stati	Nozioni di diritto internazionale pubblico Fonti del diritto internazionale e comunitario Organizzazione delle Nazioni Unite L'Unione Europea: le istituzioni europee e gli atti comunitari
TEMA 2 - L'ordinamento costituzionale	

Capitolo 5 Il Parlamento	La struttura del Parlamento L'elezione, l'organizzazione e il funzionamento del Parlamento Lo status di parlamentare Il procedimento legislativo ordinario e costituzionale Le altre funzioni del Parlamento
Capitolo 6 Il Presidente della Repubblica	Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica Le prerogative del Presidente della Repubblica Gli atti del Presidente della Repubblica
Capitolo 7 Il Governo	Il Governo nell'ordinamento costituzionale La formazione e la crisi del Governo La responsabilità dei membri del Governo La funzione normativa del Governo
Capitolo 8 La Magistratura e la Corte Costituzionale	La Magistratura I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale L'organizzazione giudiziaria Il Consiglio Superiore della Magistratura La Corte Costituzionale Le funzioni della Corte Costituzionale
TEMA 3 - La Pubblica amministrazione	

Capitolo 9 L'attività e l'organizzazione amministrativa	Nozione di attività amministrativa Principi di legalità, imparzialità, trasparenza ed efficienza Organi attivi, consultivi e di controllo Amministrazione diretta e indiretta Le autonomie territoriali (Regioni, Enti locali, Città metropolitane, Province, Comuni)
--	---

Osservazioni finali:

Il programma è stato svolto in modo coerente con la pianificazione iniziale. Le riduzioni nei contenuti resesi necessarie a causa del basso livello complessivo della classe erano già state preventivate e sono risultate in linea con le difficoltà riscontrate negli studenti e con la frequenza discontinua.

L'insegnante

Prof.ssa Assunta CARDASCIA

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa Assunta CARDASCIA

Disciplina: Economia politica – a.s. 2025/2026

Classe: V ITE SERALE Amministrazione Finanza e Marketing

Ore settimanali nella classe: 5 (3 Diritto +2 Economia Politica)

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V serale dell'indirizzo AFM - inizialmente formata da 15 alunni, alcuni dei quali ha abbandonato il percorso di studio nel corso dell'anno scolastico - si presenta all'Esame di Maturità con 11 candidati, caratterizzati da una eterogeneità significativa sia per quanto riguarda il background scolastico sia per le competenze linguistiche. La maggior parte degli studenti, infatti, è di origine straniera e presenta difficoltà nell'uso della lingua italiana, in particolare nella comprensione dei testi e nell'espressione orale, fattori che incidono sul processo di apprendimento della disciplina.

Nel corso dell'anno scolastico si è riscontrata una frequenza discontinua, accompagnata da una partecipazione non sempre costante alle attività didattiche e da un impegno nello studio domestico spesso irregolare. Inoltre, il tempo complessivamente limitato a disposizione non ha sempre consentito un esercizio regolare e approfondito, condizione necessaria per il pieno consolidamento delle competenze giuridico/economiche richieste dalla disciplina. Tali elementi hanno reso necessario un continuo adattamento della programmazione, con il ricorso a strategie didattiche semplificate, alla ripetizione dei contenuti e all'utilizzo di esempi concreti per favorire la comprensione dei concetti e dei fenomeni economici fondamentali.

A supporto del percorso di apprendimento, sono state attivate attività extrascolastiche di tutoring, sia individuale sia di gruppo, finalizzate al recupero delle criticità emerse e al potenziamento delle competenze di base. Tuttavia, anche in questo ambito, la partecipazione non è risultata sempre costante da parte di tutti gli studenti.

Nonostante le difficoltà evidenziate, una parte della classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e una progressiva, seppur lenta, acquisizione delle conoscenze di base. Permangono tuttavia fragilità diffuse, soprattutto nella capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio specifico.

In relazione agli obiettivi minimi della disciplina, il livello di raggiungimento risulta complessivamente sufficiente per una parte degli studenti, mentre per altri permangono lacune che rendono necessario un ulteriore consolidamento delle competenze essenziali.

MODULO ORARIO ADOTTATO

L'orario si è articolato in due ore settimanali per lo studio degli argomenti tenendo in considerazione anche un congruo spazio per chiarimenti e spiegazioni suppletive, ove necessarie, per le verifiche orali e le esercitazioni di esposizione. Si è tenuto conto del poco tempo per lo studio individuale a casa per degli studenti lavoratori includendo nell'orario scolastico anche lo studio guidato in classe.

VALUTAZIONE DELLA METODOLOGIA

La metodologia adottata, considerando che si trattava di studenti adulti, ha dato priorità a un approccio didattico interattivo e orientato alla riflessione critica, supportato dall'impiego di materiali audiovisivi. È stata posta particolare attenzione al collegamento con le esperienze professionali e personali dei partecipanti, con l'obiettivo di favorire la costruzione di significati attraverso forme di apprendimento esperienziale e collaborativo.

L'attività didattica si è basata principalmente su lezioni frontali partecipate, affiancate da presentazioni multimediali utili a introdurre e rendere più chiari i contenuti. Le lezioni iniziavano con momenti di brainstorming, seguiti o alternati a spiegazioni e letture guidate dei materiali (secondo l'approccio UDL), e da attività di confronto tra pari finalizzate alla rielaborazione orale.

Tutti i materiali utilizzati sono stati successivamente condivisi sulla piattaforma Google Classroom, al fine di facilitare il ripasso autonomo e l'approfondimento individuale.

Le attività proposte hanno compreso la lettura, la spiegazione e l'analisi guidata dei fenomeni economici, delle diverse teorie economiche sviluppatesi nel corso del tempo, con particolare attenzione al sistema economico italiano ed alle forme di intervento dello Stato nell'economia, alle modalità di spesa e di finanziamento della stessa, secondo i principi costituzionali di gettito fiscale, favorendo i collegamenti interdisciplinari con il diritto e lo sviluppo delle competenze e del pensiero critico. La programmazione è stata gestita con una certa flessibilità nei tempi, per consentire sia il recupero delle difficoltà sia il consolidamento e il potenziamento delle competenze, in relazione ai bisogni dei singoli studenti.

La verifica della comprensione è avvenuta attraverso le esposizioni orali che hanno rappresentato anche un'occasione significativa per esercitare l'uso della lingua italiana.

Su richiesta, agli studenti è stato offerto un supporto allo studio personalizzato, sia individuale sia in piccoli gruppi, mirato a facilitare la comprensione dei testi e a migliorare l'esposizione orale.

Per quanto riguarda il programma, non è stato possibile svilupparlo completamente nella sua interezza richiedendo la selezione di alcuni argomenti principali. Questa criticità non è da attribuire alla metodologia adottata ma piuttosto alle frequenti assenze degli studenti, che hanno reso necessario riprendere più volte i contenuti già affrontati, e alle difficoltà incontrate nell'analisi dei fenomeni economici.

MATERIALI

Libro di testo unitamente ai materiali forniti dall'insegnante sotto forma di presentazioni di ppt creati per ciascun argomento, video e file audio esplicativi e diversificati secondo il metodo UDL.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI INDIVIDUALI: domande aperte, esposizione orale, elaborazione personale dei vari argomenti.

È stata privilegiata molto spesso la forma colloquiale che coinvolgeva tutta la classe, sotto forma di verifica generale orale, per consentire una riflessione critica ed esercitare la capacità di collegamento tra i diversi argomenti trattati ed i principi economici costituzionali.

Numero di prove minime:

1° periodo valutativo → 2 orali

2° periodo valutativo → 3 orali

- Indicatori di valutazione: grado di conoscenza, chiarezza espositiva, capacità di comunicazione e di collegamento, abilità di applicazione delle conoscenze.
- Recupero: attività in itinere, sportello individuale su richiesta e attività finalizzate alla conoscenza dei fenomeni economici.

In quanto percorso per adulti, particolare attenzione è stata riservata al percorso personale dello studente, al progresso rispetto al livello di partenza, alla partecipazione al dialogo formativo e alla capacità di autovalutazione. L'obiettivo finale ha perseguito la preparazione al superamento dell'esame finale attraverso la conoscenza e l'importanza dei sistemi economici e dei fenomeni economici di riferimento, del ruolo dello Stato e delle istituzioni economiche, pubbliche e private, nell'economia per garantire l'equilibrio, la crescita e lo sviluppo economico, nonché le interrelazioni tra economia e diritto.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL DIALOGO FORMATIVO

In generale i corsisti hanno partecipato attivamente al lavoro in classe. Si sono mostrati interessati alla materia ma hanno affrontato con difficoltà l'introduzione degli argomenti a causa delle difficoltà linguistiche di base che ne rendeva difficile la comprensione dei fenomeni economici; hanno lavorato in un clima sereno, sentendosi liberi di confrontarsi con l'insegnante in merito a eventuali difficoltà, che hanno affrontato sia riprendendo in classe gli argomenti trattati che attraverso l'attività di tutoring pomeridiano.

COMPLETAMENTO DELLE CONSEGNE

I corsisti hanno avuto difficoltà nell'espletamento delle consegne a motivo del poco tempo a disposizione, essendo studenti-lavoratori. Quanto alla qualità del contenuto, le verifiche orali hanno evidenziato nella seconda parte dell'anno un impegno differente tra gli studenti e risultati non pienamente sufficienti per tutti; tuttavia la qualità risulta in generale di livello sufficiente, senza incremento significativo.

GRADIMENTO DELLA METODOLOGIA DA PARTE DEGLI STUDENTI

☒ ALTO ☐ MEDIO ☐ BASSO ☐ NULLO

Gli studenti hanno espresso opinione favorevole nei confronti della metodologia adottata, apprezzando nell'interagire con l'insegnante in modo dialogico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi del lavoro svolto ha evidenziato il raggiungimento di un livello generale sufficiente, persistono criticità nella produzione orale e nella capacità espositiva. Il programma non è stato completamente esaurito. È stato dedicato congruo spazio alla preparazione dell'esame orale concentrando l'attenzione sui collegamenti della materia e sull'interdisciplinarietà.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Gli obiettivi della fine del quinto anno si caratterizzano per i livelli di maggiore complessità e di più ampia articolazione rispetto agli anni precedenti in vista dell'esame conclusivo; lo sviluppo delle capacità e l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'esame implicherebbe molto più approfondimento, anche se vi è consapevolezza che studenti-lavoratori non possano obiettivamente dedicarvi un congruo tempo di studio individuale.

VALUTAZIONE GENERALE

La relazione con l'insegnante fin dall'inizio è stata costruttiva e dialogica, e il lavoro si è svolto senza problemi. In generale gli studenti della 5 ITE Serale mostrano ancora lacune nelle abilità standard per affrontare l'esame, specie in ambito linguistico e lessicale, anche se per alcuni di loro si possono rilevare significativi miglioramenti della performance complessiva.

Bressanone, 15.05.26
 Prof.ssa A. Cardascia

PROGRAMMA SVOLTO – ECONOMIA POLITICA – V ITE S a.s. 2025/26 Prof.ssa A. CARDASCIA	
Nuclei tematici fondamentali	Argomenti
TEMA 1 - Il soggetto pubblico	
Capitolo 1 La finanza pubblica	Il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei suoi molteplici aspetti Le funzioni assegnate nel corso della storia alla finanza pubblica I soggetti e le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica I bisogni collettivi pubblici, i beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili
Capitolo 2 L'intervento pubblico diretto e il mercato	I beni pubblici La presenza del soggetto pubblico nell'attività economica ed il successivo processo di privatizzazione (cenni)
Capitolo 3 Gli interventi di politica economica	Strumenti della politica economica: ■ politica fiscale ■ politica monetaria ■ politica dei redditi
TEMA 2 - La spesa pubblica	
Capitolo 1 Il fenomeno della spesa pubblica	La misurazione della spesa pubblica La classificazione della spesa pubblica L'espansione della spesa pubblica Il problema del controllo della spesa pubblica La politica della spesa pubblica e gli effetti di un'eccessiva espansione della spesa pubblica
Capitolo 2 La spesa sociale	I caratteri dello Stato sociale I principali obiettivi e i modi di finanziamento della spesa sociale Le caratteristiche del sistema previdenziale e assistenziale Gli effetti economici e sociali della spesa sociale
TEMA 3 - La politica delle entrate pubbliche	
Capitolo 1 Le entrate pubbliche	I diversi tipi di entrate pubbliche I diversi tipi di tributi I modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche I possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche
Capitolo 2 Le imposte	Gli elementi dell'obbligazione tributaria I principali criteri di classificazione delle imposte I principi giuridici di imposta e gli effetti microeconomici

TEMA 5 - Il sistema tributario italiano:	Principi costituzionali (artt.3, 23 e 53 Cost.) Cenni: sugli elementi dell'imposta (soggetti, base imponibile, aliquota) sui diversi tipi di imposte (dirette/indirette, proporzionali/progressive) sul concetto di progressività dell'imposizione: progressività per scaglioni
---	---

Osservazioni finali:

Il programma svolto ha subito una riduzione rispetto alla pianificazione iniziale a causa delle difficoltà linguistiche degli studenti e della frequenza discontinua che ha rallentato l'andamento didattico e reso necessario riprendere più volte i contenuti già affrontati.

L'insegnante

Prof.ssa Assunta CARDASCIA

RELAZIONE FINALE

Docente: **Professor LOMBARDINO GIUSEPPE**

Disciplina: **Matematica**– a.s. 2025/2026

Classe: **V ITE SERALE** Amministrazione Finanza e Marketing

Ore settimanali nella classe: 2

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda sia la preparazione di base sia le competenze acquisite nel corso del percorso scolastico. Una parte degli studenti ha evidenziato difficoltà, in particolare nell'utilizzo del linguaggio matematico e nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

La frequenza non è sempre stata regolare e l'impegno nello studio domestico è risultato talvolta discontinuo, anche in relazione alla condizione di studenti-lavoratori. Nonostante ciò, nel corso dell'anno alcuni studenti hanno mostrato progressi, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti.

MODULO ORARIO ADOTTATO

L'attività didattica è stata organizzata in ore settimanali dedicate allo sviluppo degli argomenti e al consolidamento delle competenze attraverso esercitazioni guidate. Una parte del tempo è stata destinata al recupero e al ripasso, per favorire una migliore comprensione dei contenuti.

VALUTAZIONE DELLA METODOLOGIA

La didattica si è basata prevalentemente su lezioni frontali, integrate da esercitazioni pratiche e momenti di confronto in classe. Sono stati utilizzati esempi concreti e applicazioni pratiche per facilitare l'apprendimento.

Si è cercato di coinvolgere attivamente gli studenti, promuovendo il dialogo e la partecipazione, anche attraverso attività di chiarimento e revisione degli argomenti più complessi.

MATERIALI

Sono stati utilizzati il libro di testo e materiali forniti dall'insegnante, tra cui schemi riassuntivi, esercizi e supporti digitali utili per la comprensione degli argomenti trattati.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI: esposizione degli argomenti, risoluzione di esercizi e verifica della comprensione dei contenuti.

Numero minimo di prove:

1° periodo → 2

2° periodo → 3

PROVE SCRITTE: esercizi e problemi sugli argomenti trattati.

Numero minimo di prove:

1° periodo → 2

2° periodo → 3

Indicatori di valutazione: conoscenza degli argomenti, capacità di applicazione, chiarezza espositiva e utilizzo corretto del linguaggio matematico.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL DIALOGO FORMATIVO

La partecipazione degli studenti è risultata nel complesso adeguata, anche se non sempre costante. Alcuni hanno mostrato interesse e coinvolgimento, mentre altri hanno avuto bisogno di maggiore supporto.

Nel corso dell'anno si è cercato di favorire un clima collaborativo, incoraggiando il confronto e il chiarimento dei dubbi.

COMPLETAMENTO DELLE CONSEGNE

Le consegne sono state svolte in modo complessivamente sufficiente, anche se con qualche ritardo da parte di alcuni studenti.

GRADIMENTO DELLA METODOLOGIA DA PARTE DEGLI STUDENTI

☒ MEDIO

Gli studenti hanno generalmente apprezzato l'impostazione delle lezioni, in particolare le esercitazioni pratiche e i momenti di spiegazione guidata.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali relative agli argomenti trattati, in particolare:

- ripasso delle disequazioni
- piano cartesiano
- retta e sua rappresentazione
- parabola
- elementi di statistica descrittiva
- media aritmetica, moda e mediana
- applicazioni su dati reali

Nel complesso è stato raggiunto un livello sufficiente, anche se con differenze tra i vari studenti.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Permangono difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'applicazione dei procedimenti in situazioni più complesse.

VALUTAZIONE GENERALE

Il lavoro svolto durante l'anno ha evidenziato un livello mediamente sufficiente. Alcuni studenti hanno mostrato miglioramenti, mentre altri presentano ancora incertezze nelle competenze di base.

Bressanone, 05.05.26

Professor Lombardino Giuseppe

PROGRAMMA SVOLTO – MATEMATICA – V ITE S	
a.s. 2025 - 2026 Prof. G. Lombardino	
Nuclei tematici fondamentali	Argomenti
TEMA 1 – Algebra e geometria analitica	Ripasso di base - Disequazioni di primo grado - Risoluzione e rappresentazione grafica Il piano cartesiano - Sistema di riferimento cartesiano - Rappresentazione di punti nel piano La retta - Equazione della retta

	- Rappresentazione grafica - Interpretazione del coefficiente angolare La parabola - Equazione della parabola - Rappresentazione nel piano cartesiano - Elementi principali (vertice, asse, concavità)
TEMA 2 - Statistica descrittiva	Introduzione alla statistica - Raccolta e organizzazione dei dati - Tabelle e rappresentazioni Misure di tendenza centrale - Media aritmetica: definizione, calcolo e applicazioni - Moda: definizione e utilizzo - Mediana: definizione e ordinamento dei dati Applicazioni pratiche - Calcolo delle misure su dati reali - Interpretazione dei risultati

Osservazioni finali:

Il programma svolto ha seguito le linee previste, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base. Alcuni argomenti sono stati ripresi più volte per favorire la comprensione, anche a causa delle difficoltà riscontrate e della frequenza non sempre regolare.

L'insegnante

Professor Lombardino Giuseppe

PROGRAMMA SVOLTO – Informatica– V ITE S

a.s. 2025 - 2026

Prof. Gianmarco Lunardi

Dal libro di testo sono stati letti e tradotti i seguenti sono stati trattati i seguenti capitoli

- Chapter 1: Websites
- Chapter 2: Understanding HTML elements, tags, and attributes
- Chapter 3: Paragraphs and headings <h1> and other heading tags
- Chapter 4: Text formatting
- Chapter 5: Hyperlinks
- Chapter 6: Images
- Chapter 7: Tables
- Chapter 8: Lists
- Chapter 9: Forms
- Chapter 10: Media
- Chapter 11: Cascading style sheets
- Chapter 12: Syntax and ways of using CSS

Osservazioni finali:

Il programma è stato svolto in modo coerente con la pianificazione iniziale. Le riduzioni nei contenuti resesi necessarie a causa del basso livello complessivo della classe erano già state preventivate e sono risultate in linea con le difficoltà riscontrate negli studenti e con la frequenza discontinua.

L'insegnante

Prof. Gianmarco Lunardi

RELAZIONE FINALE

Docente: **Prof Gianmarco Lunardi**

Disciplina: **Informatica** – a.s. 2025/2026

Classe: **V ITE SERALE** Amministrazione Finanza e Marketing

Ore settimanali nella classe: 2

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V AFM serale arriva all'Esame di Stato con 11 candidati, caratterizzati da una forte eterogeneità e da diffuse difficoltà linguistiche dovute alla prevalente origine straniera. Il percorso scolastico è stato segnato da una frequenza discontinua e da un impegno domestico irregolare, limitando il consolidamento delle competenze tecnico-giuridiche. Per sopperire a tali criticità, la programmazione è stata costantemente adattata con strategie semplificate e attività di tutoring, le quali hanno però registrato una partecipazione altalenante. Nonostante l'atteggiamento collaborativo di alcuni studenti e una lenta acquisizione delle conoscenze di base, permangono fragilità nella rielaborazione autonoma e nel linguaggio specifico. In sintesi, mentre una parte del gruppo ha raggiunto gli obiettivi minimi, per altri sussistono lacune che richiederebbero un ulteriore rafforzamento delle competenze essenziali.

MODULO ORARIO ADOTTATO

L'orario si è articolato in due ore settimanali per la lettura e la traduzione del manuale dello sviluppo di pagine web tenendo in considerazione anche un congruo spazio per chiarimenti e spiegazioni suppletive, ove necessarie, per le verifiche orali e le esercitazioni di esposizione. Si è tenuto conto del poco tempo per lo studio individuale a casa per degli studenti lavoratori includendo nell'orario scolastico anche lo studio guidato in classe.

VALUTAZIONE DELLA METODOLOGIA

Per una classe di studenti adulti, è stata adottata una metodologia interattiva e orientata alla riflessione critica, valorizzando le esperienze personali e professionali tramite l'apprendimento esperienziale. La didattica ha alternato lezioni frontali partecipate a presentazioni multimediali, brainstorming e letture guidate secondo l'approccio UDL, con materiali condivisi su Google Classroom.

Il programma si focalizza sull'acquisizione della terminologia tecnica inglese necessaria per interpretare la documentazione ufficiale e i manuali di sviluppo web. Gli studenti studiano la struttura semantica del linguaggio HTML5 e la formattazione avanzata tramite i fogli di stile CSS3, con un'attenzione particolare al responsive design. Vengono inoltre trattati i fondamenti della programmazione lato client (JavaScript) e l'utilizzo di framework moderni per l'interfaccia utente. L'obiettivo principale è la creazione di siti web accessibili e conformi agli standard internazionali, sviluppando al contempo la capacità di risolvere problemi tecnici consultando risorse in lingua originale.

MATERIALI

Abbiamo adottato sia un manuale in lingua inglese sia materiale su web

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione integra competenze linguistiche e tecniche, partendo dall'analisi della **traduzione del manuale** per verificare la precisione terminologica e la comprensione dei concetti. La fase pratica valuta la **realizzazione delle pagine web**, premiando la correttezza sintattica del codice (HTML/CSS) e la capacità di applicare concretamente le istruzioni studiate. Un ruolo centrale è attribuito all'**autonomia nel problem solving**, osservando come lo studente utilizzi la documentazione in inglese per risolvere errori di programmazione. Infine, si considerano la qualità del **prodotto finale** in termini di design e usabilità, unitamente alla capacità di esporre il lavoro svolto utilizzando correttamente il **lessico tecnico** di settore.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL DIALOGO FORMATIVO

In generale i corsisti hanno partecipato attivamente al lavoro in classe. Si sono mostrati interessati alla materia ma hanno affrontato con difficoltà l'introduzione degli argomenti a causa delle difficoltà linguistiche di base che ne rendeva difficile la comprensione dei fenomeni economici; hanno lavorato in un clima sereno, sentendosi liberi di confrontarsi con l'insegnante in merito a eventuali difficoltà, che hanno affrontato sia riprendendo in classe gli argomenti trattati che attraverso l'attività di tutoring pomeridiano.

COMPLETAMENTO DELLE CONSEGNE

Gli studenti-lavoratori hanno riscontrato difficoltà nel rispettare le consegne a causa del tempo limitato, portando a risultati non sempre omogenei nelle verifiche orali. Nonostante l'impegno variabile emerso nella seconda parte dell'anno, la qualità complessiva rimane di livello sufficiente. Non si evidenziano tuttavia incrementi significativi nel profitto generale della classe.

GRADIMENTO DELLA METODOLOGIA DA PARTE DEGLI STUDENTI

☐ ALTO
 ☐ MEDIO
 ☐ BASSO
 ☐ NULLO

Gli studenti hanno espresso opinione favorevole nei confronti della metodologia adottata, apprezzando nell'interagire con l'insegnante in modo dialogico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi del lavoro svolto ha evidenziato il raggiungimento di un livello generale più che sufficiente.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi programmati a inizio anno. Alcuni alunni hanno però problemi alla codifica di una pagina web

VALUTAZIONE GENERALE

La relazione con l'insegnante fin dall'inizio è stata costruttiva e dialogica, e il lavoro si è svolto senza problemi. In generale gli studenti della 5 ITE Serale mostrano ancora lacune nelle abilità standard per affrontare l'esame, specie in ambito linguistico e lessicale, anche se per alcuni di loro si possono rilevare significativi miglioramenti della performance complessiva.

Bressanone, 15.05.26

Prof. Gianmarco Lunardi

RELAZIONE FINALE

Docente: **Prof. Fabio Repele**
 Disciplina: **ECONOMIA AZIENDALE** – a/s 2025/2026
 Classe: **V ITE SERALE** Amministrazione Finanza e Marketing
 Ore settimanali nella classe: 7

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnamento dell'economia aziendale ha rappresentato un ambito di particolare attenzione, sia per il consolidamento delle competenze acquisite nello scorso anno sia per un approfondimento dell'analisi di bilancio, delle scritture contabili, dei principi contabili nazionali ed internazionali per la preparazione alla prova d'esame. In tale contesto, il lavoro didattico si è orientato non solo all'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma anche al rafforzamento di un metodo di studio più consapevole e autonomo.

La classe, inizialmente composta da 15 corsisti e successivamente ridottasi a 11 candidati agli Esami di Maturità a seguito di alcune interruzioni nella frequenza, ha presentato fin dall'inizio criticità nella lingua. In particolare, le attività di verifica iniziale hanno evidenziato diffuse fragilità nella rielaborazione scritta e nell'uso di terminologia tecnico-economica, che hanno richiesto un costante lavoro di recupero e consolidamento nel corso dell'anno.

Nonostante tali difficoltà, una parte significativa dei corsisti ha dimostrato impegno e senso di responsabilità, riuscendo a conseguire risultati complessivamente sufficienti (in qualche caso buoni) sul piano dei contenuti, pur in presenza di una padronanza espressiva non sempre pienamente sicura. Sulla base di tali considerazioni è stato valorizzato il percorso individuale e la partecipazione al lavoro proposto, riconoscendo l'impegno come elemento rilevante nel processo valutativo.

L'attività didattica è stata affiancata da interventi di supporto extra-scolastici, articolati in momenti di tutoring individuale e di gruppo, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze economiche-aziendali, esercitazioni e analisi di casi aziendali anche locali, nonché al recupero delle principali criticità riscontrate. Tali iniziative, sostenute anche dalla disponibilità dei docenti, hanno costituito un indispensabile strumento di accompagnamento al percorso curricolare.

Va infine rilevato come la discontinuità nella frequenza e il tempo complessivamente limitato a disposizione non abbiano sempre consentito un esercizio regolare e approfondito, condizione necessaria per il pieno consolidamento delle competenze economico-tecniche richieste dalla disciplina.

MODULO ORARIO ADOTTATO

L'orario si è articolato in quattro ore settimanali per lo studio degli argomenti e dei documenti, un'ora per le verifiche orali e le esercitazioni di esposizione ed il resto esercitazioni individuali e di gruppo. Si è tenuto conto del poco tempo per lo studio individuale a casa per degli studenti lavoratori includendo nell'orario scolastico l'incremento degli esercizi in classe.

VALUTAZIONE DELLA METODOLOGIA

La metodologia didattica adottata si è avvalsa prevalentemente di lezioni frontali dialogate, nelle quali gli argomenti sono stati introdotti mediante la proiezione di presentazioni in formato PPT e materiali predisposti dall'insegnante, in linea con i principi della metodologia UDL (Universal Design for Learning). Tali materiali sono stati successivamente messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Google Classroom, al fine di favorire la revisione autonoma e l'approfondimento individuale.

È stata costantemente perseguita la partecipazione attiva degli alunni, promuovendo il confronto tra pari e valorizzando le esperienze pregresse, in particolare in considerazione della specificità dell'utenza adulta. L'obiettivo è stato quello di sostenere la costruzione di significati attraverso un apprendimento di tipo esperienziale e collaborativo.

Le attività didattiche hanno incluso esercizi guidati, analisi testuali e confronti interdisciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze economico-aziendali e critiche. La didattica è stata modulata secondo tempi flessibili, così da consentire sia il recupero delle difficoltà sia il potenziamento delle competenze, in base alle esigenze individuali.

Le lezioni, pur mantenendo un'impostazione frontale, sono state rese interattive e problematizzanti. La comprensione degli argomenti trattati è stata verificata attraverso esercitazioni in classe e produzioni individuali, che hanno rappresentato anche un'importante occasione per esercitare esercitazioni di gruppo e per sviluppare abilità di problem-solving, sia sul piano formale sia su quello tecnico-aziendale.

Per quanto riguarda il programma, esso è stato svolto integralmente nella sua componente più tradizionale, approfondendo gli esercizi ed i metodi di svolgimento per la preparazione alla seconda prova scritta e alla prova orale.

MATERIALI

I materiali sono stati forniti dall'insegnante sotto forma di fotocopie di testi/approfondimenti, questionari, presentazioni di ppt creati per ciascun argomento e diversificati secondo il metodo UDL, numerosi esercizi su tutti i temi trattati ed utilizzando il testo adottato dalla Scuola.

Un file riassuntivo del programma è stato messo a disposizione dei corsisti sulla piattaforma Classroom.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI INDIVIDUALI: Elaborazione personale dei vari argomenti, domande aperte, esposizione orale, esercizi alla lavagna. È stata privilegiata la forma colloquiale che coinvolgeva tutta la classe, sotto forma di verifica generale orale.

PROVE SCRITTE: elaborato scritto di Economia Aziendale su testi dei passati esami di Stato, esercizi.

La valutazione ha tenuto conto della competenza acquisita, della capacità di comprensione e analisi dei casi, della coerenza argomentativa e della partecipazione al dialogo formativo e alla capacità di svolgere e sviluppare esercizi di economia aziendale. In quanto percorso per adulti, particolare attenzione è stata riservata al percorso personale dello studente, al progresso rispetto al livello di partenza e alla capacità di autovalutazione. L'obiettivo finale ha perseguito la preparazione al superamento dell'esame finale, e l'utilizzo della tecnica come strumento di risolvere efficacemente gli esercizi.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL PERCORSO FORMATIVO

In generale i corsisti hanno partecipato attivamente al lavoro in classe. Si sono mostrati interessati alla materia ma hanno affrontato con difficoltà l'introduzione di testi con linguaggio complesso e tecnico a motivo delle carenze linguistiche; hanno lavorato in un clima sereno, sentendosi liberi di confrontarsi con l'insegnante in merito a eventuali difficoltà, che hanno affrontato anche nel tutoring pomeridiano. Nelle ultime settimane dell'anno scolastico si sono talvolta attivati momenti di discussione costruttiva interdisciplinare propedeutica al colloquio orale dell'esame di Stato, dai quali è emerso un interesse verso tematiche capaci di anticipare fenomeni ed eventi del mondo aziendale.

COMPLETAMENTO DELLE CONSEGNE

I corsisti hanno avuto difficoltà nell'espletamento delle consegne a motivo del poco tempo a disposizione, essendo studenti-lavoratori. Quanto alla qualità del contenuto, le verifiche orali hanno evidenziato nella seconda parte dell'anno per tutti buon impegno e risultati sufficienti; tuttavia la qualità risulta in generale non ancora ottimale per livello, senza incremento significativo.

GRADIMENTO DELLA METODOLOGIA DA PARTE DEGLI STUDENTI

☐ ALTO
☐ MEDIO
 ☐ BASSO
 ☐ NULLO

Gli studenti hanno espresso opinione favorevole nei confronti della metodologia adottata, apprezzando di interagire maggiormente con l'insegnante in modo dialogico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi del lavoro svolto ha evidenziato il raggiungimento di un livello generale sufficiente, con persistenti criticità nello scritto, e il programma non è stato completamente esaurito. E' stato dedicato congruo spazio alla preparazione dell'esame scritto e orale.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Gli obiettivi della fine del quinto anno si caratterizzano per i livelli di maggiore complessità e di più ampia articolazione rispetto agli anni precedenti in vista dell'esame conclusivo; lo sviluppo delle capacità e l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'esame implicherebbe molto più approfondimento, anche se vi è consapevolezza che studenti-lavoratori non possano obiettivamente dedicarvi un congruo tempo di studio individuale.

VALUTAZIONE GENERALE

La relazione con l'insegnante fin dall'inizio è stata costruttiva e dialogica, e il lavoro si è svolto senza problemi. In generale gli studenti della 5 ITE Serale mostrano ancora lacune nelle abilità standard per affrontare l'esame, specie in ambito tecnico-economico e lessicale, anche se per alcuni di loro si possono rilevare significativi miglioramenti della performance complessiva.

Bressanone, 15.05.26

Prof. F. Repele

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE Classe: V I.T.E. (corso serale) Prof. F. Repele Anno scolastico 2025/2026			
Nuclei tematici fondamentali	Contenuti principali	Conoscenze	Abilità
Modulo A Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Comunicazione economico-finanziaria. Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale. Sistema informativo di bilancio. Normativa civilistica sul bilancio. Principi contabili nazionali (OIC). Bilancio IAS/IFRS. Revisione legale dei conti. Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Analisi della redditività e della produttività. Analisi della struttura	Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria. Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento. Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio. Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le microimprese). Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici. Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le finalità del bilancio
Modulo B Il reddito fiscale dell'impresa	Imposte dirette che gravano sull'impresa. IRAP. Reddito fiscale d'impresa. Determinazione dell'imponibile e liquidazione	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa. Determinare la base imponibile e calcolare l'IRAP. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Determinare la base imponibile IRES.

	dell'IRAP e delle imposte sul reddito.		
Modulo C Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. Oggetto e scopi della contabilità gestionale. Fasi del controllo di gestione. Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>). Contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>). Centri di costo Metodo ABC (<i>Activity Based Costing</i>) <i>Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</i> <i>Accettazione di nuovi ordini.</i> <i>Scelta del prodotto da eliminare.</i> <i>Make or buy.</i> <i>Break even analysis.</i> <i>Margine di sicurezza.</i>	Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Individuare le fasi del controllo di gestione. Analizzare gli strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Calcolare le configurazioni di costo Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

	<i>Efficacia ed efficienza aziendale</i>	Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Individuare il prodotto da eliminare. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i>. Individuare gli obiettivi della <i>break even analysis</i>. Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività. Calcolare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi.	
Modulo D La pianificazione e la programmazione	Strategie aziendali. Strategie di corporate.	Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale.	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del

dell'impresa	Strategie di business. Strategie funzionali. Pianificazione strategica. Analisi dell'ambiente esterno e interno. Analisi SWOT. Controllo di gestione. Budget. Costi standard. Budget settoriali. Budget degli investimenti fissi. Budget economico. Budget finanziario. Controllo budgetario. Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo. Reporting. Piani aziendali. <i>Business plan.</i> <i>Marketing plan</i>	Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali. Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione. Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA). Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing, finanziarie e della funzione produzione. Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica. Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa. Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Interpretare i risultati dell'analisi SWOT. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese	controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
---------------------	---	--	--

Modulo E I finanzia- menti delle imprese.	Fabbisogno finanziario e ciclo monetario. Finanziamenti bancari delle imprese. Factoring. Supply chain finance. Anticipazioni Private equity. <i>Venture capital.</i> <i>Crowdfunding.</i> Offerta Pubblica Iniziale. <i>Mezzanine financing.</i> Cartolarizzazione dei crediti	Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. Saper caratteristiche del private equity, <i>venture capital,</i> <i>crowdfunding,</i> <i>mezzanine financing</i> e cartolarizzazione dei crediti.	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
--	--	--	---

Osservazioni finali

Il programma è stato svolto in modo complessivamente coerente con la pianificazione iniziale. Alcune riduzioni nei contenuti si sono rese necessarie a causa delle difficoltà degli studenti e della frequenza discontinua.

L'insegnante

Prof. Fabio Repele

RELAZIONE FINALE

Docente: **Prof. S. Blasbichler**
 Disciplina: **Tedesco L2** – a.s. 2025/2026
 Classe: **V ITE SERALE** Amministrazione Finanza e Marketing
 Ore settimanali nella classe: 4

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Die 5. Klasse des Abendkurses bestand zu Beginn des Schuljahres aus 15 Schülern, von denen im Laufe des Jahres einige wenige den Schulbesuch vorzeitig beendet haben, sodass sich die Klasse zum Zeitpunkt der Abschluss- bzw. Maturaprüfung aus 11 Kandidaten zusammensetzt. Die Lerngruppe ist durch eine ausgeprägte Heterogenität gekennzeichnet; ein Großteil der Schüler weist einen Migrationshintergrund auf und zeigt teilweise Schwierigkeiten im Gebrauch der Unterrichtssprache, insbesondere im Bereich des Textverständnisses sowie der mündlichen und schriftlichen Ausdrucksfähigkeit. Die vorhandenen sprachlichen Defizite erschwerten stellenweise den Unterrichtsverlauf sowie die Möglichkeit zu vertiefender Arbeit und kritischer Auseinandersetzung mit den Inhalten. Zudem wurde die Lernentwicklung einzelner Schüler zum Teil durch eine unregelmäßige Teilnahme am Unterricht beeinflusst.

Trotz dieser Ausgangssituation zeigte ein Teil der Klasse Engagement und Verantwortungsbewusstsein, sodass insgesamt überwiegend ausreichende, in einzelnen Fällen auch gute Leistungen erzielt werden konnten. Die sprachliche Ausdrucksfähigkeit blieb dabei teilweise noch unsicher. Im Unterricht wurde besonderer Wert auf die individuelle Lernentwicklung sowie auf die aktive Mitarbeit gelegt, die entsprechend in die Bewertung einfließen. Zur Unterstützung des Lernprozesses wurden gezielte Fördermaßnahmen in Form von individuellen und gruppenbezogenen Aktivitäten eingesetzt, insbesondere zur Verbesserung der Sprachkompetenz sowie der Textarbeit. Diese umfassten vor allem gelenkte Diskussionen, Gruppenarbeiten, schriftliche Argumentationen sowie Präsentationen.

Insgesamt konnte aufgrund der genannten Faktoren nicht immer ein durchgehend kontinuierliches und vertieftes Arbeiten gewährleistet werden, was sich teilweise auf die nachhaltige Festigung der angestrebten Kompetenzen auswirkte.

MODULO ORARIO ADOTTATO

Der Unterricht umfasste insgesamt 4 Wochenstunden, die der Erarbeitung und Festigung der Inhalte sowie Textproduktion und Diskussionsrunden gewidmet waren. Darüber hinaus wurde ausreichend Zeit für mündliche und schriftliche Überprüfungen eingeplant, dabei wurde berücksichtigt, dass den Schülern als berufstätige Lernende nur begrenzt Zeit für das individuelle Lernen zu Hause zur Verfügung stand.

VALUTAZIONE DELLA METODOLOGIA

Die im Unterricht eingesetzten methodischen Ansätze orientierten sich an den Voraussetzungen und Bedürfnissen der Lerngruppe. Dabei wurde ein möglichst individueller Bezug zu den Erfahrungen der Schüler hergestellt, sowohl in schulischer als auch in beruflicher und persönlicher Hinsicht.

Der Unterricht war überwiegend lehrergeleitet und durch erklärende sowie anschauliche Vermittlungsformen geprägt, wobei zentrale Inhalte schrittweise erarbeitet, visualisiert und schriftlich gesichert wurden. Durch gemeinsames Brainstorming und die aktive Erarbeitung neuer Inhalte konnte ein konstruktives Lernverhalten im Unterricht gefördert werden.

Besonderer Wert wurde auf eine verständliche und praxisnahe Vermittlung gelegt. Neue Inhalte wurden nicht nur theoretisch eingeführt, sondern möglichst früh angewendet, geübt und im Unterricht weiterentwickelt, um eine aktive Auseinandersetzung sowie die unmittelbare Anwendbarkeit zu fördern. Aufgrund der teilweise vorhandenen sprachlichen Schwierigkeiten und der heterogenen Lernvoraussetzungen war es notwendig, zentrale Inhalte mehrfach zu wiederholen und schrittweise zu festigen und/oder zu ergänzen.

Insgesamt erwiesen sich die gewählten methodischen Ansätze als zielführend, da sie sowohl das Verständnis als auch die praktische Anwendung der Inhalte unterstützen. Auch wenn nicht alle Schüler alle Lernziele vollständig erreichen konnten, zeigte sich insgesamt eine positive Entwicklung, insbesondere im Hinblick auf anwendungsbezogene Kompetenzen und die Fähigkeit, Inhalte im Alltag zu nutzen.

MATERIALI

Die Materialien umfassten neben dem Lehrwerk "*Aspekte*" vor allem ergänzende, vom Lehrenden erstellte Unterlagen (Texte, Arbeitsblätter, Präsentationen), die an die Bedürfnisse der Lerngruppe angepasst wurden, um eine möglichst praxisnahe und zielführende Vermittlung zu gewährleisten.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Die Leistungsüberprüfung erfolgte sowohl schriftlich als auch mündlich, wobei der Schwerpunkt auf schriftlicher Textproduktion lag, insbesondere im Bereich verschiedener Textsorten.

Die schriftlichen Arbeiten dienten der Überprüfung der inhaltlichen und sprachlichen Kompetenzen sowie der Fähigkeit, Texte strukturiert und kohärent zu verfassen.

Ergänzend dazu wurden mündliche Prüfungen durchgeführt, um die sprachliche Ausdrucksfähigkeit sowie die Fähigkeit zur mündlichen Argumentation zu fördern.

Im ersten Halbjahr wurden zwei schriftliche Leistungsüberprüfungen sowie zwei mündliche Prüfungen durchgeführt. Im zweiten Halbjahr wurden drei schriftliche Leistungsüberprüfungen sowie zwei mündliche Prüfungen angestrebt bzw. durchgeführt.

Bei der Bewertung wurden insbesondere inhaltliche Korrektheit, sprachliche Klarheit, Textstruktur sowie die Fähigkeit zur Argumentation und Textproduktion berücksichtigt.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL DIALOGO FORMATIVO

Die Beteiligung der Schüler am Unterrichtsgespräch war insgesamt unterschiedlich ausgeprägt. Während ein Teil der Klasse aktiv am Unterricht teilnahm und sich konstruktiv an Diskussionen beteiligte, zeigten andere Schüler eine eher zurückhaltende Haltung. Insgesamt war jedoch eine positive Entwicklung im Verlauf des Schuljahres erkennbar. Die Lerngruppe zeigte grundsätzlich Interesse an den behandelten Themen und beteiligte sich aktiv an den Unterrichtsphasen, wobei sprachliche Schwierigkeiten insbesondere in freien mündlichen Diskussionen deutlich wurden. Der Unterricht fand in einer insgesamt ruhigen und konstruktiven Atmosphäre statt, in der die Schüler die Möglichkeit hatten, Fragen zu stellen und sich aktiv einzubringen. In den letzten Wochen des Schuljahres entwickelten sich vereinzelt fächerübergreifende und konstruktive Diskussionsphasen, die auch der Vorbereitung auf das mündliche Abschlussgespräch dienten. Dabei zeigte sich ein zunehmendes Interesse an aktuellen gesellschaftlichen und politischen Themen.

COMPLETAMENTO DELLE CONSEGNE

Die Erledigung der Arbeitsaufträge gestaltete sich teilweise schwierig, was insbesondere auf den begrenzten zeitlichen Rahmen der Schüler als Berufstätige zurückzuführen ist. Während ein Teil der Schüler die Aufgaben regelmäßig und sorgfältig bearbeitete, zeigten sich bei anderen eine weniger kontinuierliche/strukturierte Arbeitsweise sowie Verzögerungen in der Abgabe. Im Verlauf des Schuljahres zeigte sich jedoch insgesamt ein zunehmendes Engagement, wobei überwiegend ausreichende Ergebnisse erzielt werden konnten.

Das erreichte Leistungsniveau entspricht insgesamt den grundlegenden Anforderungen, auch wenn die Qualität in einzelnen Bereichen noch ausbaufähig bleibt und kein durchgehend signifikanter Leistungszuwachs festgestellt werden konnte.

GRADIMENTO DELLA METODOLOGIA DA PARTE DEGLI STUDENTI

☒ **ALTO** ☐ MEDIO ☐ BASSO ☐ NULLO

Die eingesetzten methodischen Ansätze wurden von den Schülern insgesamt positiv aufgenommen. Insbesondere die praxisnahe und verständliche Vermittlung der Inhalte sowie die Möglichkeit zur aktiven Beteiligung im Unterricht wurden von der Lerngruppe geschätzt. Die Orientierung an konkreten Anwendungsbeispielen und die schrittweise Erarbeitung der Inhalte trugen dazu bei, das Verständnis zu fördern und den Zugang zu den Themen zu erleichtern.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Die im Laufe des Schuljahres geleistete Arbeit zeigt, dass insgesamt ein ausreichendes bis teilweise gutes Leistungsniveau erreicht werden konnte. Die gesetzten Lernziele wurden im Wesentlichen erreicht, auch wenn nicht alle vorgesehenen Inhalte vollständig behandelt werden konnten.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Die Anforderungen des fünften Schuljahres sind im Hinblick auf die Abschlussprüfung durch höheren Anspruch und erhöhte inhaltliche Komplexität gekennzeichnet als in den vorhergehenden Jahren. Eine vollständige Entwicklung der dafür notwendigen Kompetenzen hätte eine intensivere und vertiefte Auseinandersetzung mit den Inhalten erfordert. Gleichzeitig ist zu berücksichtigen, dass es sich um berufstätige Schüler handelt, deren zeitliche Ressourcen für das eigenständige Lernen begrenzt sind. Vor diesem Hintergrund konnten nicht alle angestrebten Lernziele vollständig erreicht werden.

VALUTAZIONE GENERALE

Das Verhältnis zwischen Lehrperson und Schülern war von Beginn an konstruktiv und von einem offenen, dialogorientierten Umgang geprägt, sodass der Unterricht insgesamt in einer ruhigen und stabilen Arbeitsatmosphäre und ohne nennenswerte Probleme stattfinden konnte. Insgesamt bestehen bei den Schülern der 5. Klasse des Abendkurses weiterhin Unsicherheiten in den grundlegenden Kompetenzen, die für die Abschlussprüfung erforderlich sind, insbesondere im Bereich des Sprachlichen/Wortschatzes.

Gleichzeitig konnten bei einigen Schülern im Verlauf des Schuljahres deutliche Fortschritte in der Gesamtleistung festgestellt werden.

Bressanone, 15.05.26

Prof. S Blasbichler

PROGRAMMA SVOLTO – TEDESCO L2 – V ITES a/s 2025/26 Prof. S. Blasbichler	
Nuclei tematici fondamentali	Argomenti
Modul 1 Textsorten und Schreibkompetenz	Erörterung: Aufbau, Argumentationsstruktur, sprachliche Mittel Blog: informeller Schreibstil und Ausdrucksformen E-Mail: formelle und informelle Kommunikation Planung und Strukturierung von Texten Kohärenz und Kohäsion im schriftlichen Ausdruck
Modul 2 Südtirol: Geschichte und Identität/Erster Weltkrieg	Überblick über die Geschichte Südtirols Südtirol vor- und im ersten Weltkrieg Erster Weltkrieg - politische Situation; Folgen für Europa und Südtirol Faschismus und Italianisierungspolitik in der Zwischenkriegszeit Präsentationen der Schüler zu ausgewählten Themen Klassendiskussionen zu politischen und gesellschaftlichen Aspekten, historisch als auch gegenwärtig
Modul 3 Zweiter Weltkrieg	Ursachen und Verlauf des Zweiten Weltkriegs Deutschland und Italien im Krieg Auswirkungen auf Südtirol und die lokale Bevölkerung Zentrale Wendepunkte des Krieges Ende des Krieges und Kapitulation
Modul 4 Nachkriegszeit in Europa	Politische und gesellschaftliche Neuordnung Europas Teilung Deutschlands und neue Machtblöcke Kalter Krieg: Grundstrukturen und Spannungen Wiederaufbau und wirtschaftliche Entwicklung
Modul 5 Südtirol und Autonomie	Entwicklung Südtirols nach 1945 Autonomieweg und „Südtirol-Paket“ Sprachliche und kulturelle Identität Bedeutung der Autonomie im heutigen Kontext
Modul 6	- Auszug aus der Lektüre „die Katakombenschule“

Literatur und vertiefende Texte	- Historische Einordnung und Diskussion - Einführung in die Trümmerliteratur - Analyse eines kurzen Textes zur Nachkriegssituation in Deutschland (Wolfgang Borchert-"Die Küchenuhr") - Reflexion über Kriegserfahrung und Neubeginn
--	---

L'insegnante
 Prof. S. Blasbichler

RELAZIONE FINALE

Docente: **Prof. Francine Simon**
 Disciplina: **INGLESE** – a/s 2025/2026
 Classe: **V ITE SERALE** Amministrazione Finanza e Marketing
 Ore settimanali nella classe: 2

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Over the course of the academic year, English language teaching was a key area of focus, aimed at consolidating communicative skills and developing the ability to comprehend and analyse texts in professional, business and academic settings. A cooperative learning approach underpinned much of the work, with the dual aim of delivering subject content and encouraging the natural oral and written production of English, whilst fostering greater independence and self-awareness in students' approach to language learning.

The class, originally made up of 15 students, was reduced to 11 Maturità candidates owing to interruptions in attendance and presented language difficulties from the outset. Early diagnostic testing highlighted notable weaknesses in spoken fluency, written accuracy, listening comprehension, Business English vocabulary and general English knowledge, necessitating sustained remedial and reinforcement efforts throughout the year.

Notwithstanding these challenges, a considerable number of students demonstrated genuine commitment and responsibility, achieving broadly satisfactory results (in certain cases, good to excellent) in terms of content, even where their command of expression was not always secure. In light of this, individual trajectories and active engagement with the work were given due weight, and effort was recognised as a meaningful factor in the overall assessment.

One-to-one extra-curricular support and tutoring were provided for any students in need of additional help.

It bears noting that irregular attendance and the limited time available did not always allow for the regular, sustained practice needed to consolidate fully the linguistic and interpretive competences demanded by the subject.

MODULO ORARIO ADOTTATO

During the two weekly hours, students were encouraged to complete or begin any homework within the first and last ten minutes of the lesson respectively. This arrangement was adopted in view of the high proportion of working students. Each week's two hours comprised dedicated speaking practice, small-group exercises, tests and presentations, alongside continuous revision of English grammar and the addressing of common knowledge gaps in grammatical accuracy.

VALUTAZIONE DELLA METODOLOGIA

The methodology was grounded in cooperative learning principles and drew on interactive lectures, role-plays, pair and group work, and a flipped-classroom approach. Mind-mapping was used to activate students' existing knowledge of each topic, whilst mixed media – video, images, audio and web-based texts – provided multiple points of entry into the material. These resources were subsequently shared with students via Nuvola, at times, to support independent revision and further study.

Active participation was encouraged throughout within a cooperative learning framework, with an emphasis on peer-to-peer exchange and the recognition of students' prior experience – a consideration of particular relevance given the adult learner profile. The overarching aim was to build meaning through experiential and collaborative learning.

Activities included guided reading, text analysis and cross-curricular comparison, with a particular focus on strengthening both linguistic accuracy and critical thinking. The pace of delivery was kept flexible, allowing time for both remediation and enrichment according to individual needs.

Although lessons retained a lecture element, they were structured around cooperative learning tasks designed to be interactive and to prompt enquiry. Students' grasp of the topics was assessed through in-class tasks and individual work, which also served as valuable opportunities for the natural oral and written production of English and for developing problem-solving skills on both a formal and a colloquial level.

Both methodological strands were employed to spark curiosity and cater to different learning styles. Cooperative learning was central to problem-solving tasks, which encouraged collaborative strategy-building among peers. Topics of current interest were regularly incorporated, and simple English-language games were introduced to engage natural oral and written production. Where feasible, creative exercises were used in the Business English component so that students could envisage themselves using the language in real-world professional situations.

With regard to the syllabus, it has been completed in part, owing to absences, limited contact hours and clear linguistic difficulties.

MATERIALI

Materials were supplied by the teacher in the form of photocopies and digital resources made available via the Nuvola platform. The core textbook was Business Expert (Pearson Longman). Online resources included the British Council Learn English and Learn English Teens portals, the Cambridge English examinations site, and Linguapress.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

INDIVIDUAL ORAL ASSESSMENTS: Students were assessed through personal elaboration on selected topics, open-ended questions and oral presentations. A conversational, whole-class format was favoured, functioning as a collective oral assessment.

WRITTEN ASSESSMENTS: The written assessment formats used were varied and adjusted according to the students' overall needs, encompassing B1, B2 and C1 sample tests, Business English writing tasks, personal essays and grammar tests.

Evaluation criteria included linguistic competence, the engagement of natural oral and written production of English, comprehension and analytical skill, argumentative coherence, and participation in formative

dialogue. Given the adult education context, particular weight was attached to each student's individual progress, improvement relative to starting level, and capacity for self-assessment. The overriding aim was to prepare students for the final examination and to develop their use of the language as a vehicle for effective communication and critical engagement with the world around them.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL DIALOGO FORMATIVO

On the whole, students took an active part in classroom activities. They showed genuine interest in the subject, though they found it challenging to engage with fast colloquial speech and with formal Business English in both oral and written production. Nevertheless, on account of their linguistic gaps they worked in a positive atmosphere and felt comfortable raising difficulties with the teacher.

COMPLETAMENTO DELLE CONSEGNE

The students' status as working adults meant that time for completing assignments was unavoidably limited. In terms of content quality, oral assessments during the second half of the year reflected solid commitment and broadly adequate outcomes across the group; overall quality, however, has not yet reached the desired level, but small incremental improvements have been noted.

GRADIMENTO DELLA METODOLOGIA DA PARTE DEGLI STUDENTI

☐ ALTO
☐ MEDIO
 ☐ BASSO
 ☐ NULLO

Students responded positively to the methodology, particularly valuing the cooperative learning format and the opportunity for more dialogic, interactive engagement with the teacher.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A review of the work carried out indicates that a generally adequate standard was reached, despite challenges with oral and written fluency. The syllabus has been largely completed, and sufficient time in May and June will be devoted to examination preparation.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

The fifth-year objectives are inherently more complex and wide-ranging than those of earlier years, reflecting the demands of the final examination. Achieving the required depth of knowledge and skill development would call for substantially more study time – a reality tempered by the acknowledgement that working students are, in applicable terms, unable to dedicate adequate hours to independent study.

VALUTAZIONE GENERALE

From the outset, the working relationship with the teacher was formative and open, and lessons proceeded smoothly. Broadly speaking, the students of the V ITE Serale continue to show gaps in the skills typically expected at examination level, above all in the areas of language accuracy and vocabulary knowledge, though improvements in overall performance can be observed for a number of individuals.

Bressanone, 15.05.26

Prof. F. Simon

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Classe: V I.T.E. (corso serale)

Prof. F. Simon

Anno scolastico 2025/2026

Period	Topics and Content	Resources / Texts
September & October	"Who I am" (cultural exchange) Food truck and marketing pitch exercises (business terms) B1 sample tests	Business Expert Teacher materials British Council
November & December	Family tree exercise How to write in Business English (CVs, emails, etc.) Challenging historical narratives (debate and negotiation exercises) B1 sample tests	Business Expert Teacher materials
January & February	Meeting and work language vocabulary How brands influence our thinking and trends (discussions) Invent a trend exercise B2 sample tests The pros and cons of franchising	Business Expert Cambridge English Teacher materials
March & April	"What I'm trying to say is..." (making yourself clear in Business English) Open topic debate and discussion B2/C1 sample tests Listening to dialogue in film and TV with and without subtitles (understanding fast, colloquial English)	Business Expert Film/TV clips Cambridge English Sample test papers
May & June (pending)	Preparation for examinations: mixed-level sample tests "Where do we go from here?" (discussion and hypothesis) Cultural appropriation conversation Reading work emails and corporate notices Writing an argumentative essay	Cambridge English sample test papers Teacher materials Business Expert

Osservazioni finali

Overall, the programme was delivered in keeping with the initial plan. Some content reductions were necessary owing to the students' language difficulties and sporadic attendance.

L'insegnante

Prof. Francine Simon

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

5° ITE S	MATERIA	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	Giovedì 23.04.26
SECONDA PROVA	ECONOMIA AZIENDALE	Lunedì 11.05.26
TERZA PROVA TEDESCO	TEDESCO L2	Giovedì 30.04.26

CALENDARIO EFFETTUAZIONE PROVE INVALSI

5° ITE S	MATERIA	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	Giovedì 02.03.26
SECONDA PROVA	MATEMATICA	Martedì 10.03.26
TERZA PROVA	INGLESE	Venerdì 13.03.26



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne² fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* – in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il *"toscano Appennino"* nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia *"liquido verde"*?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come *"anima vagabonda"*.

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele

³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indulgiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

10 Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

20 Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

25 Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

35 Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i
- 10 metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale***, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal sito e dai documenti di bilancio di Alfa spa si traggono le informazioni di seguito sinteticamente riportate.

Chi siamo

La società, che opera dal 1992 nel settore dell'elettronica, dell'elettromeccanica e dell'elettromedicale, offre un servizio a 360° alla propria clientela: dallo studio di fattibilità all'assistenza post-vendita delle apparecchiature, realizzando la progettazione, la prototipizzazione, l'industrializzazione, l'acquisto del materiale, la produzione, il collaudo funzionale, l'assemblaggio meccanico, il confezionamento e la spedizione.

I prodotti

L'impresa progetta e realizza, anche su commessa, apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per diversi settori merceologici. L'ampia esperienza maturata nel tempo, unitamente a un solido *know how* nell'attività di ricerca, le hanno consentito di specializzarsi nella produzione di:

- prodotti per il controllo automatico di grandi impianti di depurazione e filtrazione;
- macchine e linee per la produzione industriale;
- moduli di controllo;
- dispositivi medicali e per interventi di estetica.

Lo sviluppo

Nel 2022 l'impresa ha effettuato un investimento per l'acquisto di una nuova sede produttiva e nel 2023 intende avviare due progetti:

- il primo prevede l'acquisizione di beni strumentali da impiegare nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo di giovani con problematiche sociali;
- il secondo prevede la riduzione:
 - dei costi di approvvigionamento;
 - delle emissioni di CO₂;
 - dei costi della logistica.

Alcuni dati

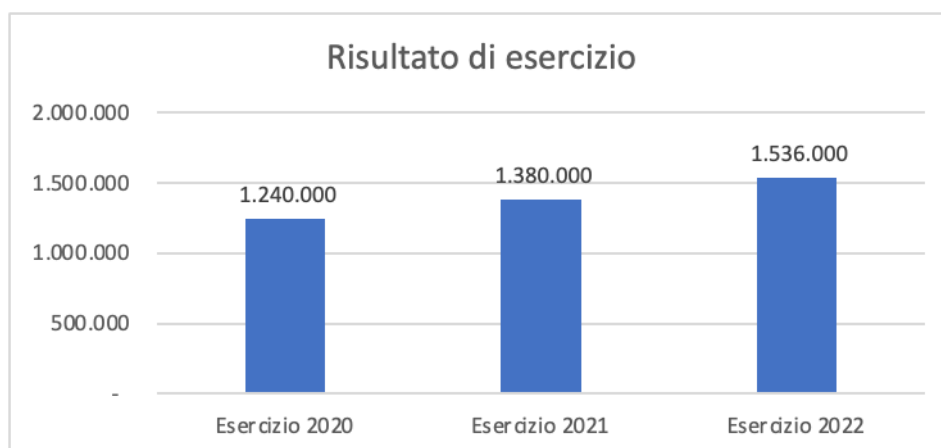
Dai documenti di bilancio al 31/12/2022, e in particolare dalla rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si ottengono i dati di seguito riportati:

- patrimonio netto 12.360.000 euro pari al 48% delle fonti di finanziamento;
- debiti a media e lunga scadenza pari al 28% delle fonti di finanziamento;
- attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi;
- risultato economico degli ultimi tre esercizi:

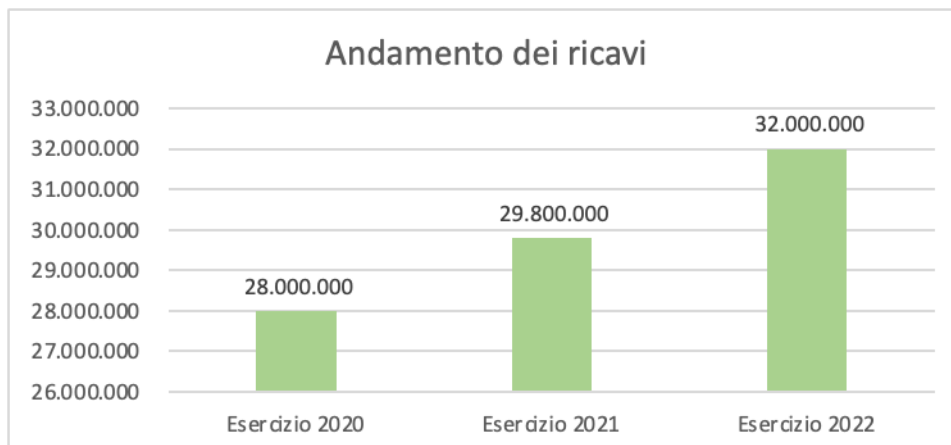
*Ministero dell'istruzione e del merito***A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE



- ricavi di vendita realizzati negli ultimi tre esercizi:

**Analisi SWOT****PUNTI DI FORZA**

Elevato contenuto tecnologico dei prodotti e dei servizi
Possesso di certificazioni
Competenze tecnico-commerciali del personale
Ampio portafoglio dei prodotti e dei servizi
Varietà dei settori di intervento
Sistema avanzato del controllo di gestione
Particolare attenzione nei confronti degli SDGs dell'Agenda 2030

PUNTI DI DEBOLEZZA

Comunicazione interna non sempre efficace
Ricambio generazionale limitato
Organizzazione aziendale da migliorare

*Ministero dell'istruzione e del merito***A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

OPPORTUNITÀ	MINACCE
Mercati di riferimento in crescita Ampio parco fornitori sensibili alle tematiche ESG Agevolazioni per investimenti in Ricerca & Sviluppo Accordi territoriali con università, scuole e mondo del lavoro	Azioni di marketing dei <i>competitors</i> particolarmente efficaci Diffusione di attacchi informatici nel settore di appartenenza <i>Competitors</i> con elevata capacità di implementazione degli obiettivi ESG nella strategia aziendale

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 di Alfa spa secondo le disposizioni del codice civile, considerando che il fabbisogno finanziario per gli investimenti è stato coperto in parte con aumento di capitale sociale a pagamento e in parte ricorrendo a finanziamenti a lungo termine.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- Commentare le azioni strategiche che Alfa spa può attivare per ridurre i punti di debolezza e per contrastare le minacce provenienti dal mercato evidenziate nell'analisi SWOT e redigere il budget economico annuale elaborato all'inizio dell'esercizio 2024 dal quale risultino:
 - gli effetti economici delle azioni strategiche;
 - un incremento delle vendite del 3%;
 - un incremento del risultato economico dell'1%.
- L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Quantificare e commentare il Flusso finanziario dell'attività operativa, determinato con il procedimento indiretto, di Alfa Spa al 31/12/2023, secondo le disposizioni dell'art. 2425 ter del codice civile.
- Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ricorre alla *break even analysis* per osservare l'andamento dei costi e dei ricavi aziendali al variare delle quantità prodotte e vendute. Redigere il report nel quale si motiva la determinazione del prezzo di vendita del prodotto codificato MRL89 sapendo che i costi fissi totali ammontano a 4.212.000,00 euro e il punto di equilibrio si raggiunge con lo sfruttamento del 65% della capacità produttiva massima di 200.000 unità.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Rappresentare graficamente il punto di equilibrio e commentarne l'andamento nelle seguenti due ipotesi:

- aumento dei costi fissi;
 - diminuzione del prezzo di vendita.
4. Il management di Gamma spa, impresa che produce bibite analcoliche, ha deciso di ampliare e diversificare la produzione.
Redigere il business plan, presentato alla locale banca per la richiesta di finanziamenti, limitatamente a:
- descrizione sintetica della business idea;
 - analisi del mercato;
 - articolazione del piano di marketing;
 - quantificazione del fabbisogno finanziario;
 - composizione e modalità di copertura del fabbisogno finanziario.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



**Prüfung der Zweiten Sprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule
Schuljahr 2023-2024**

**Prüfungssatz für Fachoberschulen
21.06.2024**

HÖREN: „Schule im Bus“

LESEN: „Südtirols Start-up-Szene“

Sachtext

Hörverstehen 2,5/10 _____

Leseverstehen 2,5/10 _____

Schreiben – Aufgabe 1 2,0/10 _____

Schreiben – Aufgabe 2 3,0/10 _____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: _____/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Testformat – Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Max. Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	2,5
30 Minuten	Leseverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	2,5
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	• Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	1 Punkt	2
			• Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	
			• Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte	
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	• Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	2 Punkte	3
			• Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	
			• Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte	

Positiv: mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %)



Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch
Zeit: 15 Minuten
1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.
Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind.
Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.
Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.
Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Neues aus Kultur und Gesellschaft* hören Sie heute den Beitrag „Schule im Bus“.

1.	In Neu Delhi besuchen die Kinder regelmäßig die Schule.
2.	Ein Schüler teilt Schulmaterial aus.
3.	Zwanzig Mädchen sitzen im Schulbus.
4.	Jedes Kind hat seine eigene Schulbank.
5.	Im Schulbus lernen die Kinder Basiskompetenzen.
6.	Die Lernzeiten sind flexibel.
7.	Die Kinder haben genug Zeit für ihre Hausaufgaben.
8.	Auch das Erlernen von Cricket steht auf dem Programm.
9.	Nuur Ali arbeitet als Verkäufer.
10.	Nuur Ali hat im Schulbus zum ersten Mal eine Schule besucht.
11.	Die Familien schicken den Kindern Schulgeld.
12.	Die Organisation <i>Butterflies</i> informiert die Bevölkerung über das Bildungsprogramm.
13.	Nur Kinder mit einem guten Leistungsniveau können die Schule im Bus besuchen.
14.	Die Schüler aus dem Programm können Prüfungen ablegen.
15.	Die Mehrheit der Kinder besteht die klassische Abschlussprüfung.

Richtig sind folgende Aussagen: (z. B. Nr. 3 oder 3)

					_____/2,5
--	--	--	--	--	-----------

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN**Südtirols Start-up-Szene**

Es geht um alles für Patrick Pedevilla. Drei Jahre lang hat er gebastelt, 360.000 Euro in seine Idee gesteckt. Seine Idee, das ist ein faltbarer Fahrradhelm aus einer Wabenstruktur. 1,5 Tonnen wirken bei einem Sturz auf den menschlichen Kopf. Pedevillas Erfindung halbiert diesen Wert. Der Bozner hat den sichersten Sturzhelm der Welt entwickelt. Er hat einen langen Weg hinter sich gebracht. Er brauchte einen Ingenieur, der auf seinem Gebiet spezialisiert war und wusste nicht, wo er suchen sollte. Er suchte einen Investor. Er lernte viele andere interessante Projekte kennen und musste erkennen, dass sie es nicht schafften, sich zu vernetzen.

Start-ups wie das von Patrick Pedevilla werden immer mehr. In Europa werden gerade Metropolen wie Wien, Berlin, London oder Paris zu Zentren der Start-up-Szene. Aber auch in Südtirol nimmt der „Gründer-Hype“ zu. Und auch der italienische Staat fördert schon länger innovative Unternehmen, indem er Investoren steuerlich begünstigt oder zinsfreie Darlehen vergibt. Eine Untersuchung der „European Startup Initiative“ zeigt aber, dass die Szene in Italien schrumpft. Im Ausland sind Investoren offener, ist das Netzwerk größer und das Gründen einfacher. Immer mehr Südtiroler Gründer versuchen ihr Glück deshalb fern der Heimat.

Arbeiten wo, wann und wie man will, das ist den Gründern von Start-ups wichtig. Eine Freiheit, die ein Dienstverhältnis nicht bietet. Der Preis, den sie dafür zahlen: hundert und mehr Arbeitsstunden die Woche und oft lang keinen Verdienst. Ohne das richtige Team würden es Jungunternehmer oft wohl nicht schaffen. „Das ist wie bei einem Marathon. Wenn du zu viert läufst, schaffst du es eher als allein“, sagt Manuel Bruschi, ein Start-up-Unternehmer.

Start-ups arbeiten motiviert an einer Mission und agieren schneller als etablierte Unternehmen. Das schätzt auch Harald Oberrauch, Gründer der *Business Angel GmbH (BA)*. Als *Business Angel* unterstützt der Inhaber vielversprechende Start-ups mit „Smart Money“ – also mit Erfahrung, Know-how und Kontakten. In neun Start-ups hat die BA

mittlerweile investiert, darunter Unternehmen aus Israel, Spanien, Österreich und dem Trentino. Südtiroler Start-up ist keines dabei. Die Südtiroler Gründerszene ist gegenüber dem Trentino oder Nordtirol in der Anfangsphase. 167 Gründerunternehmen verzeichnet die Nachbarprovinz Trient laut einer Datenbank der Handelskammer. In Südtirol sind es 72 und damit weniger als die Hälfte. An den politischen Rahmenbedingungen kann das nicht liegen, denn sie sind in beiden Provinzen gleich. Harald Oberrauch sieht die Schuld bei der Mentalität der Südtiroler Investoren: „Es wird alles im Hinterhof abgewickelt, niemand soll mir in die Karten schauen. Investoren schließen sich nicht zusammen.“ Es brauche eine neue Kultur, eine Öffnung und ein Netzwerk, um die lokale Start-up-Kultur zu fördern. Sein Ratschlag an Gründer, die auf der Suche nach einem Investor sind: „Auch außerhalb Südtirols suchen.“

Ein Weg, den Armin Oberhollenzer wählte. „Die Anerkennung in Südtirol bekommt man erst, wenn man im Ausland Erfolg hatte“, sagt Oberhollenzer. Weil er an seine Idee glaubte, beendete er sein Angestelltenverhältnis und gründete seine eigene Firma. Das Umfeld war für ihn während der ersten Zeit die größte Herausforderung. Immer wieder bekam er zu hören: Das klappt nicht. „Das sind Sicherheitsdenker, die so etwas nie machen würden. Die wollen kein Risiko haben“, sagt der Unternehmer. Dass das Sicherheitsdenken hierzulande groß ist, zeigt die Überlebensrate von Start-ups. Die ist in Südtirol mit 87 Prozent weit höher als in den Nachbarländern. Das mag auch daran liegen, dass ihre Gründer nicht so schnell wachsen wollen. Viele Unternehmen leben das „klein ist fein“, lieber langsam wachsen statt loslegen, hinfallen, aufstehen und von vorne anfangen.

Und noch etwas unterscheidet die Südtiroler Mentalität von Start-up-Metropolen. Es fehlt am Vertrauen, am Erfahrungsaustausch, am Netzwerk. Manuel Bruschi erfährt das bei seinen Besuchen in London, München oder Wien: „Dort erzählt es einem jeder sofort, sobald er eine Idee hat.“ Im Gegenzug bekommt man kritisches Feedback, bestenfalls stellt das Gegenüber auch gleich einen Kontakt her, zapft sein Netzwerk an. „Man freut sich, wenn der andere Erfolg hat. Auch wenn man selbst gerade keinen hat“, erklärt Bruschi.

Quelle: barfuss digital, 23.05.2017,
<https://www.barfuss.it/leute/land-der-mutlosen/>,
gekürzt und adaptiert für Testzwecke;
Autorin: Irina Ladurner
Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.347



Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

Zeit: 30 Minuten

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Warum eröffnen im Ausland mehr Menschen als in Italien eine eigene Firma? (2 Informationen)		___/0,5
2. Was unterscheidet Start-ups von traditionellen Unternehmen? (2 Informationen)		___/0,5
3. Wie könnte sich in Südtirol die Start-up-Szene verändern? (2 Informationen)		___/0,5
4. Warum überleben in Südtirol Start-ups länger als in anderen Ländern? (2 Informationen)		___/0,5
5. Wie ist laut Manuel Bruschi die Start-up-Szene im Ausland? (2 Informationen)		___/0,5
		___/ 2,5



Name und Vorname: _____

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Sie haben einen Artikel über Start-ups gelesen.

Beschreiben Sie in einer **E-Mail** an einen Freund/eine Freundin die Aspekte, die Sie besonders interessant finden.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Überlegen Sie, auf welche inhaltlichen Aspekte Sie hinweisen wollen.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.
- **Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.**
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.



Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Viele junge Menschen träumen heute davon, im Ausland zu arbeiten.

Welche Vor- und Nachteile hat das Leben und Arbeiten im Ausland?

Nehmen Sie zum Thema **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen.
- Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.



Indicatori generali per la valutazione degli elaborati di Italiano			
Indicatori	Descrittori e punteggi attribuibili	Punti	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben strutturato, la ripartizione del contenuto risulta funzionale/scorrevole	10-9	
	Il testo è strutturato in modo semplice, la ripartizione del contenuto risulta equilibrata/abbastanza equilibrata	8-7	
	Il testo presenta una tendenza a giustapporre le parti e una ripartizione schematica del contenuto	6	
	Il testo presenta una tendenza a giustapporre le parti, sono presenti numerose/alcune carenze nella ripartizione del contenuto	5-4	
	Il testo presenta alcune/numerose carenze nel piano strutturale e nell'equilibrio delle parti	3-2	
Coesione e coerenza testuale	La struttura del testo risulta coerente e coesa	10-9	
	La struttura del testo risulta quasi sempre coerente e coesa	8-7	
	La struttura del testo risulta schematica, ma nel complesso organizzata	6	
	La struttura del testo presenta qualche incongruenza	5-4	
	La struttura del testo risulta disordinata/incoerente	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico utilizzato è corretto ed efficace	10-9	
	Il lessico utilizzato è ampio e corretto	8-7	
	Il lessico utilizzato è semplice/limitato, con tratti colloquiali e salti di registro	6	
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e imprecisioni	5-4	
	Il lessico utilizzato risulta gravemente inadeguato e inappropriato	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso	Ortografia e morfosintassi sono corrette, la punteggiatura è accurata ed efficace	10-9	
	Ortografia e morfosintassi sono corrette, la punteggiatura è corretta/non sempre efficace	8-7	
	Ortografia e morfosintassi presentano qualche errore, così come la punteggiatura	6	
	Ortografia e morfosintassi presentano molti e ripetuti errori, così come la punteggiatura	5-4	



corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura sono scorrette/presentano moltissimi errori	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali dimostrano padronanza completa del tema, orizzonte culturale ben articolato	10-9	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano discreti/adeguati	8-7	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano corretti, ma essenziali	6	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati	5-4	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ridotti/assenti	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'espressione di giudizi critici e valutazioni personali è originale/adeguatamente sostenuta	10-9	
	L'espressione di giudizi critici e valutazioni personali è significativa/abbastanza ben sostenuta	8-7	
	L'espressione di giudizi critici e valutazioni personali è presente, ma argomentata con riferimenti banali	6	
	L'espressione di giudizi critici e valutazioni personali è appena accennata, non supportata da argomenti	5-4	
	L'espressione di giudizi critici e valutazioni personali è quasi totalmente/totalmente assente	3-2	
			/ 60



Indicatori specifici per la tipologia A			
Indicatori	Descrittori e punteggi attribuibili	Punti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Il rispetto dei vincoli posti nella consegna è completo	10-9	
	Il rispetto dei vincoli posti nella consegna è abbastanza completo	8-7	
	Il rispetto dei vincoli posti nella consegna è parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Il rispetto dei vincoli posti nella consegna è carente	5-4	
	Il rispetto dei vincoli posti nella consegna è nullo	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La comprensione del testo è totale e approfondita	10-9	
	La comprensione del testo è adeguata, con lievi imprecisioni	8-7	
	La comprensione del testo è del solo senso complessivo	6	
	La comprensione del testo è superficiale e incerta, con diverse imprecisioni e lacune	5-4	
	Il testo è frainteso in molti punti/comprendimento nulla	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica e stilistica è esauriente	10-9	
	L'analisi lessicale, sintattica e stilistica è corretta e approfondisce tutti/quasi tutti gli aspetti essenziali del testo	8-7	
	L'analisi lessicale, sintattica e stilistica è corretta, ma limitata agli aspetti più evidenti e superficiali	6	
	L'analisi lessicale, sintattica e stilistica presenta alcune/diffuse inesattezze	5-4	
	L'analisi lessicale, sintattica e stilistica è quasi nulla/nulla	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, completa, approfondita, sostenuta da riferimenti testuali	10-9	
	L'interpretazione del testo è corretta, completa, approfondita, sostenuta da alcuni riferimenti testuali	8-7	



	L interpretazione del testo è complessivamente corretta, ma non sostenuta da riferimenti testuali	6	
	L interpretazione del testo è superficiale/limitata	5-4	
	L interpretazione del testo è inadeguata/nulla	3-2	
			.../40



Indicatori specifici per la tipologia B			
Indicatori	Descrittori e punteggi attribuibili	Punti	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L individuazione di tesi e argomentazioni è puntuale, completa e sicura	15-13	
	L individuazione della tesi e delle principali argomentazioni è presente	12-10	
	La tesi e le principali argomentazioni sono state individuate a grandi linee	9-7	
	L individuazione della tesi e delle principali argomentazioni è limitata/ridotta	6-4	
	La tesi e le principali argomentazioni non sono state individuate/sono state fraintese	3-2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta pienamente coerente ed efficace	15-13	
	Il percorso ragionativo risulta articolato	12-10	
	Il percorso ragionativo dà conto in modo semplice dei passaggi del testo	9-7	
	Il percorso ragionativo presenta alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	6-4	
	Il percorso ragionativo risulta incoerente e incapacità di sostenere una tesi	3-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	È presente un utilizzo pertinente di informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia	10-9	
	È presente l'utilizzo di alcune informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia	8-7	
	È presente un utilizzo pertinente di riferimenti culturali non strettamente correlati alla traccia	6	
	È presente l'utilizzo di pochi riferimenti culturali propri	5-4	
	Nessun riferimento culturale è presente	3-2	
			.../40



Indicatori specifici per la tipologia C			
Indicatori	Descrittori e punteggi attribuibili	Punti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	Il testo è pienamente pertinente, coerente e originale	15-13	
	Il testo è pertinente e coerente	12-10	
	Il testo è abbastanza pertinente e coerente	9-7	
	Il testo è parzialmente pertinente e coerente	6-4	
	Pertinenza e coerenza risultano disattese	3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell esposizione	Il percorso si dimostra pienamente ordinato e lineare	15-13	
	Il percorso si dimostra ordinato e lineare	12-10	
	Il percorso si dimostra abbastanza ordinato e lineare	9-7	
	L'esposizione del percorso risulta elementare	6-4	
	L'esposizione del percorso risulta disordinata e incerta	3-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti sono ampi e approfonditi	10-9	
	Conoscenze e riferimenti sono esaurienti	8-7	
	Conoscenze e riferimenti sono ampi e discreti	6	
	Sono presenti pochi riferimenti culturali	5-4	
	Nessun riferimento culturale è presente	3-2	
			.../40



AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario- patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto).

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di **dieci punti** per la seconda prova scritta; **il punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella** (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Digitales Bewertungsraster -Deutsch L2

Digitales Bewertungsraster für die schriftliche Prüfung							
Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung 2024							
Name	Vorname		Klasse		Datum		
HÖRVERSTEHEN							
Item RICHTIG	☐	☐	☐	☐	☐	R	F
Item FALSCH	☐	☐	☐	☐	☐	5	0
Mögliche Punkte (max. 2,5)						2,5 /2,5 P	
LESEVERSTEHEN							
	1. Antwort	2. Antwort	3. Antwort	4. Antwort	5. Antwort		
Item RICHTIG	☐	☐	☐	☐	☐	R	F
Item zur Hälfte R	☐	☐	☐	☐	☐		
Item FALSCH	☐	☐	☐	☐	☐	5	0
Mögliche Punkte (max. 2,5)						2,5 /2,5 P	
SCHREIBEN 1				SCHREIBEN 2			
	Stufe	Pkt. Max	Punkte		Stufe	Pkt. Max	Punkte
• Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	5	1	1	• Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	5	2	2
Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien	5	0,5	0,5	Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien	5	0,5	0,5
Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	5	0,5	0,5	Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	5	0,5	0,5
Mögliche Punkte (max. 2)			2	Mögliche Punkte (max. 3)			3
Punkte insgesamt ohne begründete Zusatzpunkte (max. 10)							10
Zusatzpunkte (0,1- max. 0,3 Punkte)							0
Begründung der Prüfungskommission für die Zuweisung der Zusatzpunkte:							
Definitive Punktzahl mit Zusatzpunkten (max. 10)							10



Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung - Bewertungsraster für die schriftliche Produktion mit Kriterien und Deskriptoren
Schreibaufgabe 1 (textverarbeitend)

Bewertung		1	2	3	4	5	Pkt.
Aufgabenerfüllung	Aufgabe	Ausgangstext nicht verstanden, Aufgabe nicht umgesetzt	Lückenhaftes Textverständnis und punktuelle Umsetzung der Aufgabenstellung	Recht gutes Textverständnis, nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung	Gutes Textverständnis und Berücksichtigung fast aller Bestandteile der Aufgabenstellung	Sehr gutes Textverständnis und Berücksichtigung aller Bestandteile der Aufgabenstellung	Max. 1 Punkt
	Kohärenz und Aufbau	Logischer Aufbau kaum erkennbar, wenige Gedanken zu Ende gebracht	Logischer Aufbau nur ansatzweise erkennbar, sprunghafte Gedankenführung	Einige Fehler im logischen Aufbau	Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Aneinanderreihung einzelner Gedanken	Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung	
	Ausführlichkeit und Aussagekraft	Kaum ausführlich, kaum aussagekräftig	Wenig ausführlich, wenig aussagekräftig	Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt, aber noch aussagekräftig/an einzelnen Stellen einigermaßen ausführlich	In Teilen ausführlich und im Wesentlichen aussagekräftig	Reichhaltige und ausführliche Darstellung	
Ausdrucksfähigkeit	Ausdruck	Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung	Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen	Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen	Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus	Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus	Max. 0,5 Punkte
	Wortschatz	Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung	Begrenzter Wortschatz für die Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen	Ausreichend großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige Wiederholungen zu vermeiden	Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden	Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung	
	Kompensationsstrategien	Kann sprachliche Lücken nicht überbrücken, Wörter aus L1	Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben	Kann paraphrasieren und umschreiben	Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben	Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben	
Korrektheit	Syntax	Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen	Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen	Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen	Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen	Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen	Max. 0,5 Punkte
	Morphologie	Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken	Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken	Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen	Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße	Korrekturer Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Normverstöße	
	Rechtschreibung	Sehr häufige Fehler in der Orthografie	Häufige Fehler in der Orthografie	Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen	Gute Beherrschung der Orthografie	Sehr gute Beherrschung der Orthografie	

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) um Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung - Bewertungsraster für die schriftliche Produktion mit Kriterien und Deskriptoren
 Schreibaufgabe 2 (argumentativ)

Bewertung		1	2	3	4	5	Pkt.
Aufgabenerfüllung	Aufgabe	Themenbezug ansatzweise erkennbar, sehr oberflächlich bzw. einseitig	Themenbezug noch erkennbar, oberflächliche und einseitige Argumentation	Thema im Wesentlichen ausgeführt, nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung	Gute Umsetzung des Themas, Bestandteile der Aufgabenstellung größtenteils berücksichtigt	Sehr gute Umsetzung des Themas unter Berücksichtigung aller Bestandteile der Aufgabenstellung	Max. 2 Punkte
	Kohärenz und Aufbau	Logischer Aufbau kaum erkennbar, wenige Gedanken zu Ende gebracht	Logischer Aufbau ansatzweise erkennbar, sprunghafte Gedankenführung	Einige Fehler im logischen Aufbau	Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Aneinanderreihung einzelner Gedanken	Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung	
	Ausführlichkeit und Aussagekraft	Kaum ausführlich, kaum aussagekräftig	Wenig ausführlich, wenig aussagekräftig	Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt, aber noch aussagekräftig/an einzelnen Stellen einigermaßen ausführlich	In Teilen ausführlich und im Wesentlichen aussagekräftig	Reichhaltige und ausführliche Darstellung	
Ausdrucksfähigkeit	Ausdruck	Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung	Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen	Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen	Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus	Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus	Max. 0,5 Punkte
	Wortschatz	Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung	Begrenzter Wortschatz für die Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen	Ausreichend großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige Wiederholungen zu vermeiden	Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden	Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung	
	Kompensationsstrategien	Kann sprachliche Lücken nicht überbrücken, Wörter aus L1	Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben	Kann paraphrasieren und umschreiben	Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben	Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben	
Korrektheit	Syntax	Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen	Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen	Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen	Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen	Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen	Max. 0,5 Punkte
	Morphologie	Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken	Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken	Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen	Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße	Korrekturer Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Normverstöße	
	Rechtschreibung	Sehr häufige Fehler in der Orthografie	Häufige Fehler in der Orthografie	Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen	Gute Beherrschung der Orthografie	Sehr gute Beherrschung der Orthografie	

Allegato 1. Tabella di conversione

Punteggi in ventesimi	Punteggi in quindicesimi
1	1
2	2
3	2
4	3
5	4
6	5
7	5
8	6
9	7
10	8
11	8
12	9
13	10
14	10
15	11
16	12
17	13
18	13
19	14
20	15

I campi in grigio hanno il seguente significato:

nella conversione da ventesimi a quindicesimi assumono il valore superiore (es. 6/20 → 5/15)

nella conversione dai quindicesimi non saranno utilizzati i valori 2-6-10-14-18 ventesimi



FIRMA DI TUTTI I COMPONENTI DEL CDC

Materia	Docente	Firma
Italiano	Marina Sartor	
Storia		
Tedesco L2	Simon Blasbichler	
Inglese	Francine Simon	
Economia politica	Assunta Cardascia	
Diritto		
Economia aziendale	Fabio Repele	
Matematica	Giuseppe Lombardino	
Informatica	Lunardi Gianmarco	

ALLEGATI

In chiusura del presente documento si allegano i testi delle simulazioni effettuate e le griglie.

Testo simulazione della prima prova
 Testo simulazione della seconda prova
 Griglie per la valutazione

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des
gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen. Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: Raffaella Lauria

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-LRARFL73C42I426B

certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriennummer / numero di serie: 01F972F0

unterzeichnet am / sottoscritto il: 15.05.2026

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 15.05.2026 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto
legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 15.05.2026